



FONDAZIONE
**GIOVANNI
PAOLO II**



BILANCIO SOCIALE 2021



Anno 2022

Presentando il bilancio 2021 è doveroso esordire con una sentita espressione di solidarietà al popolo ucraino e auspicare la fine dei lutti, delle sofferenze, delle distruzioni e dell'odio che ammorba quell'orizzonte.

Inevitabile poi leggere i dati che scorreranno in queste pagine tenendo conto di una pandemia che ha continuato a influenzare l'attività della Fondazione, ponendo incertezze nella prosecuzione di ogni progetto e costringendoci a un adattamento ai diversi contesti economici e dinamiche sociali delle regioni in cui operiamo. La Fondazione ha dovuto affrontare - per dare continuità alle iniziative già programmate - una crisi di liquidità generata dall'intermittenza del supporto finanziario delle agenzie di sviluppo internazionale, che ha generato criticità nelle trasferte del personale espatriato, nella loro permanenza stabile in quelle regioni e nei necessari presidi di prudenza sanitaria a protezione dei collaboratori. Infine, non secondaria la constatazione della meno solida raccolta di donazioni private, indebolita dalla situazione economica mondiale che ha indotto aziende e famiglie a maggior prudenza.

Il completo deficit di presenze in Palestina del turismo religioso (a tutti è noto come Israele abbia chiuso per molto tempo i propri accessi dall'estero) ci ha privato delle risorse destinate a sostegno della sede di Betlemme e delle attività di artigianato che la Fondazione promuove dando opportunità di lavoro alle famiglie cristiane del luogo. Nonostante la narrazione proveniente dai centri del potere economico e politico alternava notizie positive in merito al superamento delle fasi critiche della pandemia ad allarmismi preoccupanti per le variazioni nell'andamento dei contagi, la Fondazione ha cercato di alleviare gli effetti negativi sulla gestione finanziaria dei progetti ponendo attenzione alle spese correnti e posticipando alcune iniziative in attesa di un futuro meno incerto. Così abbiamo comunque portato a termine progetti di agribusiness, l'intervento in Iraq a favore della diocesi e le iniziative già in corso di accoglienza migranti e famiglie provenienti dal progetto "corridoi umanitari", oltre ad altre importanti opere di sostegno a famiglie particolarmente colpite dall'emergenza sociale. Sono state pertanto confermate le fondamenta dell'azione della Fondazione: sviluppo sociale, in particolare nella cooperazione dei sistemi di produzione agro-alimentare; sostegno alle minoranze nelle regioni mediterranee; assistenza e sviluppo a favore dei bambini in età scolare e delle loro famiglie, con progetti di accoglienza ed interazione con il tessuto sociale ove inserite.

La giornata della Fondazione celebrata a Firenze prima del Natale intitolata "crisi umanitaria o crisi della umanità" ha visto la partecipazione di importanti personalità del mondo culturale, istituzionale e religioso. Tra le figure di maggior rilievo cito il Cardinale Matteo Zuppi, l'Abate di San Miniato Bernardo Gianni, l'ambasciatrice Abeer Odeh, il professor Primicerio della Fondazione La Pira, la professoressa Nathalie Tocci dell'Istituto Affari Internazionali, l'ex ambasciatrice Accili e altri amici importanti per la Fondazione.

Questo bilancio suggerisce la necessità di una ulteriore attenzione alle scelte strategiche che il Consiglio di Amministrazione dovrà affrontare, memore dell'esperienza di questa fase - ormai lunga più di un anno - fatta di difficoltà crescenti e di risultati ancora troppo condizionati dall'emergenza sanitaria, senza allontanarci dalla costante ispirazione ai principi cristiani e di cultura umanitaria che soffiano in ogni direzione negli ambiti in cui il personale della Fondazione si impegna e agisce. Ci è inoltre richiesto un supplemento di attenzione alla pianificazione delle iniziative, definendo una gerarchia di priorità coerenti con la capacità di sostenerle e tenendo sullo sfondo di ogni decisione il coraggio e la generosità dei nostri donatori che anche in questo esercizio non ci hanno abbandonato. Grazie a loro, agli enti pubblici e privati, alla Conferenza Episcopale italiana e a tutti i collaboratori che ci hanno consentito di affrontare e superare gli ostacoli, le paure, le incertezze di un percorso che attraversa la sofferenza, il bisogno e le attese di tanti.

Andrea Bottinelli
Presidente



Acronimi e abbreviazioni

F GP II	Fondazione Giovanni Paolo II
AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
OSS	Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
CEI	Conferenza Episcopale Italiana
ONG	Organizzazione Non Governativa
ROACO	Riunione delle Opere per l’Aiuto alle Chiese Orientali
ECOSOC	Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
QMS	Quality Management System
FAA	Fondazione Archeologia Arborea
OCSS	Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza
OR	Ospedali Riuniti
FTC	Federazione Trentina delle Cooperative
UE	Unione Europea
CE	Commissione Europea
FCRF	Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
MAECI	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DG	Direzione Generale
GVB	Gender-Based Violence (Violenze di Genere)
OG	Obiettivo Generale
OS	Obiettivo Specifico
R	Risultato
FARC	Forze Armate Rivoluzionarie Colombiane
ELN	Esercito di Liberazione Nazionale
MIUR	Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca
ILO	International Labour Organization (Organizzazione Internazionale del Lavoro)
ODV	Organismo di Vigilanza
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
ANPAS	Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

SOMMARIO

Lettera del presidente	1
------------------------	---

Sezione 1

METODOLOGIA ADOTTATA

PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
---------------------------------------	---

Sezione 2

INFORMAZIONI GENERALI

Le nostre origini	7
-------------------	---

Valori - Vision - Mission - Attività	10
--------------------------------------	----

Sezione 3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Organi Statutari	11
------------------	----

Comitato Scientifico	12
----------------------	----

Sistema di controllo e governo	14
--------------------------------	----

Stakeholders principali	15
-------------------------	----

Partecipate	15
-------------	----

Associate	15
-----------	----

Partner strategici	15
--------------------	----

Finanziatori istituzionali	19
----------------------------	----

Amici della Fondazione	21
------------------------	----

Sezione 4

PERSONE CHE OPERANO PER LA FGPII	23
----------------------------------	----

Sezione 5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
----------------------	----

Intro	27
-------	----

Educazione	27
------------	----

Salute	27
--------	----

Formazione professionale e lavoro	27
-----------------------------------	----

Sviluppo rurale sostenibile	27
-----------------------------	----

Sostegno alle categorie più fragili	27
-------------------------------------	----

Dialogo religioso e interculturale	27
------------------------------------	----

Emergenze umanitarie	27
----------------------	----

Italia	29
--------	----

Bielorussia	43
-------------	----

Brasile	45
---------	----

Colombia	47
----------	----

Giordania	49
-----------	----

India	53
-------	----

Iraq	55
------	----

Kazakistan	57
------------	----

Libano	58
--------	----

Palestina	63
-----------	----

Senegal	69
---------	----

Siria	70
-------	----

Sezione 6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	73
----------------------------------	----

RACCOLTA FONDI

Provenienza dei fondi	73
-----------------------	----

Costi e oneri	74
---------------	----

Proventi del 5x1000 - Contributi da soggetti privati	75
--	----

Contributi da enti pubblici	76
-----------------------------	----

Costi e oneri da attività diverse	76
-----------------------------------	----

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	77
--	----

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	78
--	----

Proventi di supporto generale	79
-------------------------------	----

Azioni di comunicazione e raccolta fondi	81
--	----

Sezione 7

ALTRE INFORMAZIONI

Codice Etico e di Condotta	88
----------------------------	----

Sezione 8

MONITORAGGIO DELL’ORGANO

DI CONTROLLO	89
--------------	----

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019; si attiene ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia da terze parti esplicitati nelle Linee guida. Oltre a dati di carattere contabile, l'obiettivo del bilancio sociale è quello di fornire una panoramica della ricaduta positiva dei progetti sui paesi, settori di intervento e categorie di beneficiari coinvolti.

Nel bilancio sociale sono inoltre presentati gli stakeholder e i partner principali che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti, oltre a una sezione dedicata alle attività di raccolta fondi.

Le attività sono state classificate per settore, la cui definizione si basa sulle categorie tematiche stabilite dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. La misurazione dell'impatto delle azioni descritte è stata realizzata grazie ad attività costanti di monitoraggio e valutazione condotte sia da personale interno che esterno.

I beneficiari sono declinati per categorie tematiche (studenti, personale scolastico, piccoli produttori, etc.) ma anche per sesso, età e, in alcuni casi, sulla base all'appartenenza ad un gruppo vulnerabile specifico (migranti, rifugiati, persone affette da disabilità, etc.).



Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (<https://www.aics.gov.it/>)

INFORMAZIONI GENERALI

ORIGINI

Domenica 24 Agosto 1997 Monsignor Luciano Giovannetti guida 600 fedeli nel primo pellegrinaggio in Terra Santa della Diocesi di Fiesole. Alle porte di Betlemme l'esercito israeliano nega l'ingresso nella città. Le trattative coi militari sono infruttuose così i pellegrini scendono dai pullman e iniziano a celebrare sul posto la liturgia rivolti verso Betlemme. Si aggregano altre persone diventando così più di mille. I pellegrini scambiano il gesto di pace coi soldati mentre arrivano televisioni e giornalisti. All'improvviso arriva l'ordine di aprire il varco e i pellegrini vengono fatti entrare a Betlemme. A partire da questa occasione e con l'obiettivo di aiutare le popolazioni del Medio Oriente, nel 2007, nasce ufficialmente la Fondazione Giovanni Paolo II. Nel 2013 ottiene il riconoscimento come Organizzazione Non-Governativa dal Ministero degli Affari Esteri e nel 2015 viene ammessa come organizzazione in status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).



NOME: Fondazione Giovanni Paolo II Onlus per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo

CODICE FISCALE: 94145440486

FORMA GIURIDICA: Fondazione

QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE: Onlus

INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE: Via Madonna della Tosse 2, 50129 Firenze - FI

INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA: Viale Roma, 3 - 52015 Pratovecchio-Stia (AR)

ALTRE SEDI

- Giordania: Mu' nes Al Razzaz St. 12, Weibdeh-ad, Amman
- Israele: Greek Orthodox Street, Gerusalemme
- Libano: Rue Gouraud, 191, Gemmayzeh 14, Mar Mikhail
- Palestina: Hebron-Jerusalem 473, Betlemme
- Svizzera: Unterer Graben 1, 9000 San Gallo

Aree territoriali di operatività: Italia, Svizzera, Libano, Giordania, Palestina, Israele, Iraq e Siria e gestisce progetti in partenariato in Bielorussia, Moldova, Ucraina, Colombia, Brasile, Bolivia, Cuba, Madagascar, India, Filippine, Kazakhstan, Brasile.

1997

Primo pellegrinaggio in Terra Santa. Inizia l'amicizia con Betlemme.

2007

Il 16 Aprile nasce ufficialmente la Fondazione Giovanni Paolo II che viene iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS al nr. 460.

2013

Il riconoscimento come ONG presso il Ministero degli Affari Esteri. Riconoscimento legale in Svizzera.

2015

Amissione come organizzazione in status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC - Economic and Social Council) - United Nations.





VALORI

La Fondazione Giovanni Paolo II fonda le proprie origini nella dottrina sociale della Chiesa Cattolica; attinge agli insegnamenti del magistero papale, partendo dall'enciclica "Populorum Progressio", per continuare con la "Laudato Si" e coltivando lo spirito attuale della "Fratelli tutti" di Papa Francesco, nella quale riconoscersi per rendere autentico il proprio contributo quotidiano con testimonianze, idee ed azioni. La promozione dell'uomo e la nuova giustizia sociale testimoniata da San Giovanni Paolo II sono il viatico con cui la Fondazione caratterizza il proprio cammino.

VISION

Siamo educati ad immaginare che un diverso assetto mondiale è possibile e che "pace" sia il nuovo nome dello sviluppo. Siamo vicini a tutti coloro che vengono definiti "perdenti", deboli ed emarginati. Vogliamo contribuire alla crescita e allo sviluppo integrale di ogni uomo, investendo risorse sulle competenze e sulle capacità delle popolazioni locali, limitando l'assistenzialismo ed i modelli precostituiti. Costruiamo la cultura dell'incontro nel rispetto delle diverse appartenenze e religioni e crediamo in un futuro "a colori" nel quale le diversità diventano ricchezza e complementarietà.

MISSION

Come San Giovanni Paolo II crediamo che "non c'è pace senza giustizia" e che povertà ed esclusione sociale siano gli alimenti del fondamentalismo e della violenza. Per questo, essere operatori di pace, per noi significa migliorare le condizioni di vita dei fratelli e delle sorelle in Terra Santa, nelle regioni del Medio Oriente, nel nostro Paese e ovunque nel mondo.

ATTIVITÀ

La Fondazione, in attesa dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è giuridicamente inquadrabile come ONLUS. Le attività svolte dalla Fondazione sono quindi comprese all'interno delle fattispecie previste e disciplinate dall'Art 10 D. Lgs. 460/1997. Il nostro aiuto è rivolto a tutte le persone che lo richiedono, senza distinzioni di genere, etnia, nazionalità, religione o convinzioni politiche. Siamo convinti che l'unica via per costruire un futuro di pace sia creare opportunità di studio, lavoro e crescita per tutti, indistintamente, attraverso modelli di sviluppo economico, sociale e culturale che rispettino i valori e le tradizioni dei territori e delle persone che ci vivono, dando valore a ciò che li unisce, nel rispetto delle diverse identità. In particolare le nostre attività si svolgono effettivamente nei settori dell'educazione e della salute, della formazione e lavoro, dello sviluppo agricolo, del sostegno a categorie fragili, del dialogo religioso e interculturale e delle emergenze umanitarie. Tali attività sono in linea con i contenuti del documento di programmazione strategica della Fondazione.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La FGPII non è un ente associativo, non ha quindi soci, pertanto il principio di democraticità non trova applicazione formale. Ciononostante la FGPII favorisce la partecipazione dei vari soggetti interni, dipendenti e collaboratori, ed esterni, partner, beneficiari e stakeholders, nella definizione della strategia e nella valutazione e monitoraggio della stessa.

ORGANI STATUTARI

PRESIDENTE

ANDREA BOTTINELLI

data elezione: 25/07/2020, durata dell'incarico: 5 anni.

PRESIDENTE ONORARIO

MONS. LUCIANO GIOVANNETTI

data elezione: 07/10/2020, durata dell'incarico: 5 anni.

VICE PRESIDENTE

MONS. RODOLFO CETOLONI

data elezione: 07/10/2020, durata incarico 5 anni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

• ANDREA BOTTINELLI • MONS. RODOLFO CETOLONI • FRA IBRAHIM FALTAS OFM • ANDREA VERDI • PIERO GIUNTI • DORA CASUCCIO • VINCENZO CECCARELLI

SEGRETARIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARLA GONFIOTTI

COLLEGIO DEI REVISORI

MARCO SERACINI - Presidente • ENRICO SARTI • LAURA ANTONIELLI

DIRETTORE

ANGIOLO ROSSI

GIUNTA ESECUTIVA DEL COMITATO SCIENTIFICO

- 1 Aquila Giovanni
- 2 Basani Carlo
- 3 Bettoni Damiano [Presidente]
- 4 Biggeri Luigi
- 5 Boschetto Benito
- 6 Oliviero Maurizio
- 7 Pitarch Garcia Maria Del Carmen [Segretaria giunta]
- 8 Segato Milva
- 9 Tommasi Lorenza



Comitato scientifico

• Addonizio	Felice	• Giraldo	Roberto
• Agostinelli	Franco	• Goretti	Simone
• Agostini	Alessandro	• Guidi	Guido
• Artale	Maurizio	• Iaccarino	Rosario
• Bassetti	Gualtiero	• Mani	Giuseppe
• Berlinghieri	Marina	• Marmorini	Giovanni
• Bertalot	Valdo	• Morello	Santo Giovanni
• Bertola	Tiziana	• Nepi	Paolo
• Bindi	Maria Rosaria	• Nusseibeh	Sari
• Bonaccorsi	Simone	• Olivero	Andrea
• Bonavolontà	Giuseppe	• Orlando Cascio	Leoluca
• Bonci	Francesco	• Padoin	Paolo
• Bonesso	Andrea	• Pasotti	Sandro
• Borri	Samuele	• Perazzo	Luigi
• Brunini	Gabriele	• Prodi	Romano
• Buccheri	Luca	• Quartapelle	Lia
• Buraglio	Massimo	• Ricasoli Firidolfi	Giovanni
• Cacioli	Fabio	• Ricci	Paolo Antonio
• Caleri	Alessia	• Rimondi	Alessandra
• Campaigni	Turiddo	• Rossi	Emanuele
• Castagnetti	Pierluigi	• Sani	Riccardo
• Cerchietti	Giulio	• Silvestri	Antonio
• Chiamparino	Sergio	• Simoni	Gastone
• Chiti	Vannino	• Spagnoli	Carlo
• Coccopalmerio	Francesco	• Tarchi	Paolo
• Cornioli	Mario	• Tellini	Anna
• Cristiani	Andrea Pio	• Tibaldi	Maria Grazia
• Daviddi	Walter	• Ticozzelli	Stefano Giuseppe
• De Pasquale	Rosa	• Tonini	Giorgio
• Desideri	Andrea Vanni	• Toschi	Massimo
• Donato	Gianfranco	• Trevisan	Giorgio
• Faralli	Pietro	• Vanni	Claudio
• Gentiloni	Paolo	• Vianini	Alberto
		• Vigiani	Sesto
		• Viola	Marco



Sistema di controllo e governo

Presidente Onorario

MONS. LUCIANO GIOVANNETTI

Presidente

ANDREA BOTTINELLI

Consiglio di Amministrazione

ANDREA BOTTINELLI - MONS. RODOLFO CETOLONI [Vice Presidente]
FRA IBRAHIM FALTAS OFM - VINCENZO CECCARELLI - DORA CASUCCIO - PIERO GIUNTI
ANDREA VERDI - CARLA GONFIOTTI

Giunta Esecutiva del Comitato Scientifico

GIOVANNI AQUILA - CARLO BASANI - DAMIANO BETTONI - LUIGI BIGGERI - BENITO BOSCHETTO
MAURIZIO OLIVIERO - MARIA DEL CARMEN PITARCH GARCIA [Segretaria giunta]
MILVA SEGATO - LORENZA TOMMASI

Comitato Scientifico

Direttore

ANGIOLO ROSSI

Collegio dei Revisori

LAURA ANTONIELLI
ENRICO SARTI
MARCO SERACINI

Organismo di Vigilanza

LORENZO CROCINI

Aree / Staff

PROGETTAZIONE TECNICA

PROGETTAZIONE
CON ENTI ECCLESIALI

AMMINISTRAZIONE E
RISORSE UMANE

COMUNICAZIONE
E FUNDRAISING

PROGETTAZIONE
E RENDICONTAZIONE

Svizzera

Svizzera - Giordania - Libano
Palestina - Iraq - Italia

STAKEHOLDERS PRINCIPALI

PARTECIPATE

QOELET

Impresa Sociale nata dalla relazione tra i due soci: La Fondazione Giovanni Paolo II e La Fraternità della Visitazione di Pian di Scò. Qoelet si dedica all'accoglienza e integrazione nel territorio di individui e famiglie di diverse nazionalità. L'obiettivo è di accompagnare le persone alla completa autonomia, partendo dalla formazione professionale fino ad arrivare a esperienze lavorative. Un'attenzione particolare è riservata alla tutela e valorizzazione della persona attraverso servizi di sostegno psicologico.

ASSOCIATE

BYNODE development & cooperation ONLUS

Bynode nasce dall'accordo tra la Curia generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali e la Fondazione Giovanni Paolo II. Bynode si occupa di realizzare nuovi progetti nel campo dell'imprenditoria sociale francescana. La mission di Bynode consiste nel creare lavoro fornendo ai frati gli strumenti tecnici necessari e ricercando le risorse finanziarie utili a trasformare buone idee in progetti concreti di imprenditoria sociale.

PARTNER STRATEGICI

Centro Nazionale delle Ricerche

Il CNR è un ente pubblico di ricerca e uno dei membri strategici della rete di partenariato della Fondazione per i progetti di sviluppo agricolo in Giordania, Palestina e Libano. È stato partner nei progetti di filiera finanziati da AICS relativi alla produzione di ciliegia, albicocca, aloe vera e datteri. Il CNR fornisce un prezioso contributo nella ricerca di soluzioni tecniche innovative per la produzione sul campo. Il CNR è decisivo sia nella fase di analisi agroecologica dei terreni, verificando lo stato dei suoli e delle risorse naturali, sia nell'applicazione di tecniche agrarie all'avanguardia per l'uso sostenibile delle risorse. Si occupa di sviluppare in loco modelli socioecologici ad alta resilienza che contribuiscono alla definizione e pianificazione del Quality management System (il sistema di controllo di qualità nelle produzioni agricole).

Fondazione Archeologia Arborea

La FAA, in stretto coordinamento con il CNR, apporta alla strategia dei progetti di filiera agricola un valore aggiunto nell'analisi varietale e genetica delle piante funzionale alla ricerca di soluzioni tecniche innovative per la produzione sul campo. Il contributo della FAA ha permesso l'elaborazione delle procedure di gestione della pianta coerenti con la struttura varietale contribuendo alla definizione del QMS, portando ad una riqualificazione dei sistemi produttivi funzionale sia al benessere e longevità della pianta sia all'ottenimento di prodotti di qualità superiore.

PIN scrI Servizi didattici e scientifici - Università di Firenze

Il PIN ha una consolidata relazione con la Fondazione con cui ha operato nei progetti di sviluppo agricolo in Giordania, Libano e Palestina. Il PIN, attraverso i ricercatori in ambito economico e merceologico, ha avuto un ruolo innovativo e di rilievo strategico per il capacity building dei produttori agricoli locali. Il PIN è responsabile dell'elaborazione del sistema QMS e dell'assistenza tecnica per l'elaborazione del business plan di filiera strumentale alla crescita d'impresa e dell'occupazione.

Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer

L'Ospedale Meyer ha iniziato la sua collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II in Palestina nel governatorato di Betlemme partecipando in qualità di coordinatore scientifico nella strategia di supporto alla salute dei bambini sordi. L'Ospedale Meyer è un centro di eccellenza a livello nazionale e internazionale in ambito di sanità pediatrica e di prevenzione, diagnosi e cura delle disabilità uditive. Il Meyer accoglie e cura bambini provenienti da Stati coinvolti in conflitti armati, nonché piccoli pazienti affetti da patologie non trattabili nei Paesi d'origine e interviene nei contesti critici attraverso la formazione professionale del personale locale. La Fondazione e l'Ospedale Meyer collaborano anche in Giordania coordinando la rete scientifica di servizi sostenendo la creazione di screening di primo e secondo livello per garantire la diagnosi precoce e la cura a tutti i bambini con disabilità uditive.

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia collabora con la Fondazione in aiuto ai bambini con disabilità uditiva in Palestina. Si occupa anche del supporto agli operatori sociali della Caritas di Baghdad per la strutturazione dei servizi di supporto psicologico per la popolazione traumatizzata dai conflitti. Nell'ambito della cooperazione internazionale il partner è coinvolto in Palestina, Giordania e Iraq.

Comune di Bergamo

Nell'ambito del programma di cooperazione decentrata, che promuove la creazione di reti tra enti locali italiani e di paesi in via di sviluppo, la Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di Bergamo nel quadro del progetto finanziato da AICS "Jericho Vale! Supporto alla valorizzazione territoriale inclusiva e sostenibile per il settore agro-alimentare". L'iniziativa, di cui il Comune è il partner principale, prevede il rafforzamento del sistema istituzionale territoriale per la promozione dell'inclusione economica e la valorizzazione del territorio del governatorato di Gerico e miglioramento del sistema di governance territoriale locale.

Comune di San Giovanni Valdarno

La Fondazione ha avviato una collaborazione con il Comune di San Giovanni Valdarno (AR) nell'ambito dello sviluppo e implementazione di iniziative di cooperazione decentrata, che coinvolgono enti locali italiani ed enti locali di paesi in via di sviluppo. La collaborazione riguarda il progetto finanziato da AICS "Bethlehem Green City, verso un modello di sostenibilità ambientale" che mira a rendere più efficiente il sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana.

Studio IN

Lo studio In collabora nei processi di progettazione e conduzione delle attività nell'ambito di aggiornamento e formazione sui temi della didattica e della pedagogia innovative per favorire la partecipazione ed inclusione scolastica, sociale, di comunità di bambini e bambine con disabilità. Lo Studio In è composto da pedagogisti altamente specializzati su metodologie didattiche per l'infanzia, con un focus sulla disabilità e sui contesti altamente vulnerabili.

GVC-WeWorld

GVC-WeWorld è un'organizzazione italiana indipendente attiva in 25 Paesi con progetti di Cooperazione allo Sviluppo e Aiuto Umanitario per garantire i diritti delle comunità più vulnerabili a partire da donne, bambine e bambini. Con la Fondazione Giovanni Paolo II gestisce in Libano un progetto di sviluppo rurale finanziato dall'Unione Europea e rivolto alle popolazioni della valle della Bekaa e del nord del Libano. GVC e la Fondazione si occupano di riqualificare le produzioni e la gestione post raccolta dei prodotti agroalimentari e piante officinali.

Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

VIS è un'organizzazione non governativa che si occupa di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale e un'agenzia educativa che promuove e organizza attività di sensibilizzazione, educazione, formazione per lo sviluppo e la cittadinanza globale. Con la Fondazione collabora nella gestione di un progetto in Palestina a supporto delle minoranze cristiane finanziato dall'Al-CS finalizzato a offrire opportunità di lavoro e reddito d'impresa a giovani, donne e disoccupati dei territori occupati palestinesi.

Federazione Trentina della Cooperazione

La FTC ha sottoscritto un accordo strategico con la Fondazione Giovanni Paolo II e opera nell'ambito dei progetti di sviluppo agricolo. La FTC, forte della sua esperienza internazionale nel cooperativismo, ha dato un apporto innovativo con i propri esperti per attività di assistenza tecnica, studio e ricerca dirette alla messa a regime di modelli di governance cooperativistici per la gestione comune dei servizi funzionali ad uno sviluppo economico più solido ed un posizionamento sostenibile della filiera della frutta. La FTC riconosciuta dall'OCSE come modello virtuoso per i servizi offerti alle cooperative rurali socie, sta operando con scambio di best practices a supporto di filiere agrofrutticole mediorientali.

R.O.A.C.O.

La Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali è un comitato che fa capo alla Congregazione per le Chiese Orientali, un dicastero vaticano. Obiettivo della R.O.A.C.O. è di coordinare le iniziative di sostegno alle Chiese Orientali delle 29 organizzazioni (di 10 Paesi) che ne fanno parte, e di aggiornare queste ultime sulle sfide e la situazione delle Chiese Orientali. La Fondazione Giovanni Paolo II partecipa all'Assemblea Plenaria annuale ed è in contatto con altre organizzazioni per affinare la propria strategia a favore delle minoranze cattoliche orientali.

Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

Centro Padre Nostro

Fondato nel 1991 da Beato Don Pino Puglisi, il Centro di Accoglienza Padre Nostro opera nell'ambito della promozione umana, della prevenzione e del trattamento del disagio e dell'emarginazione sociale, nelle diverse manifestazioni in cui gli stessi possono trovare espressione. Si adopera, attraverso molteplici attività, per assicurare la diffusione e la promozione del messaggio di Padre Pino Puglisi, parroco del quartiere di Brancaccio, ucciso dalla mafia nel 1993, che rivolse la sua attenzione al recupero dei minori già reclutati dalla criminalità mafiosa, riaffermando nel quartiere una nuova cultura della legalità.

Fraternità della Visitazione

La Fraternità della Visitazione è nata con lo scopo di offrire un luogo accogliente per tutti. In particolare per chi si trova ad affrontare un periodo difficile della propria vita, in condizioni di solitudine, povertà, abbandono ed emarginazione sociale. La casa di accoglienza è cominciata in una vecchia canonica per creare uno spazio di accoglienza senza confini. Il disegno dietro tutto questo è semplice: accogliere i bisogni della persona, qualunque persona, con la porta aperta, con le braccia spalancate, certi che ogni persona, dall'ospite al volontario, al giovane che cerca una strada, ha sempre e sicuramente qualcosa da mettere a disposizione di tutti. La Fraternità intende perseguire i propri scopi attraverso attività di accoglienza di persone in condizione di povertà ed emarginazione sociale, e attività di formazione sociale, culturale e di promozione umana per i giovani attraverso il volontariato.

Punto Famiglia Villa Pettini

L'Associazione Punto Famiglia Villa Pettini opera in favore delle famiglie. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fondando la sua azione sul Messaggio Evangelico e sul Magistero della Chiesa Cattolica. L'associazione svolge gratuitamente attività di volontariato e fini di solidarietà sociale a favore di terzi con particolare attenzione alle famiglie, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto delle libertà e dignità degli associati, mediante azioni erogabili in modo continuativo, attivo e diretto e volte alla prevenzione e rimozione di situazioni di bisogno. Iniziative culturali, interventi sociali, accoglienza di migranti, tutela dei diritti sono alcune delle attività portate avanti dall'associazione.

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'AICS è l'agenzia pubblica che si occupa di promozione dello sviluppo internazionale, aiuto pubblico ed emergenze umanitarie, dotata di personalità giuridica ed autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. Come tutte le agenzie pubbliche è vigilata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), tramite la Direzione Generale (DG) per la cooperazione allo sviluppo, di cui deve rispettare direttive, obiettivi ed indirizzi.

Commissione Europea

La DG per lo Sviluppo è una direzione generale della CE. La sua missione consiste nel rendere effettivi gli strumenti destinati all'aiuto esterno della CE, i quali sono finanziati dal bilancio della CE e dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale. Risponde al Commissario europeo per la Cooperazione internazionale, gli Aiuti umanitari e la Risposta alle Crisi. È la direzione generale della CE responsabile della messa in pratica dei programmi e dei progetti di aiuto esterno in tutto il mondo. Il suo obiettivo è massimizzare il valore e l'impatto dell'aiuto attraverso la concessione dello stesso in una maniera rapida e responsabile. La DG lavora sotto l'egida del commissario responsabile delle relazioni esterne e della politica europea di vicinato.

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

La Fondazione CR Firenze è un ente senza scopo di lucro che persegue l'interesse sociale attraverso un attento programma di investimenti e progetti relativi al territorio di Firenze e della Città Metropolitana, le province di Grosseto e Arezzo. La Fondazione CR Firenze, come tutte le altre fondazioni di origine bancaria, è soggetta al controllo e alla vigilanza del Ministero del Tesoro, che ne verifica il rispetto della legge e degli statuti, la sana e prudente gestione, la redditività dei patrimoni e l'effettiva tutela degli interessi contemplati negli statuti.

Fondazione Migrantes

La Fondazione Migrantes è l'organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana costituito per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere nelle comunità cristiane atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi, per stimolare nella società civile la comprensione e la valorizzazione della loro identità in un clima di pacifica convivenza, con l'attenzione alla tutela dei diritti della persona e della famiglia migrante e alla promozione della cittadinanza responsabile dei migranti.

Prefettura di Arezzo

La Prefettura è un organo periferico del Ministero dell'Interno e sede di rappresentanza del governo in ogni provincia. Nel territorio di riferimento, la Prefettura svolge un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli enti locali, su varie tematiche. Una delle aree d'interesse è l'immigrazione, attraverso la gestione a livello territoriale dell'accoglienza di richiedenti asilo politico all'interno dei Centri di Accoglienza Straordinaria



Conferenza Episcopale Italiana

La CEI è l'assemblea permanente dei vescovi italiani. Il Servizio per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo è l'ufficio della CEI incaricato di sostenere economicamente le iniziative di solidarietà e i progetti di sviluppo nei paesi in via di sviluppo. Sono oggetto di particolare attenzione da parte della CEI la consolidazione e il potenziamento delle opere di carità della Chiesa Cattolica nei territori in difficoltà.

AMICI DELLA FONDAZIONE

Nel territorio nazionale la Fondazione Giovanni Paolo II si avvale dell'Associazione Amici della FGPII di Trento e dell'Associazione amici della Fondazione FGPII di Brescia. Le due associazioni, a seguito di una condivisione strategica sulle priorità da perseguire, collaborano fattivamente sostenendo e partecipando direttamente con i propri volontari ai progetti della Fondazione.

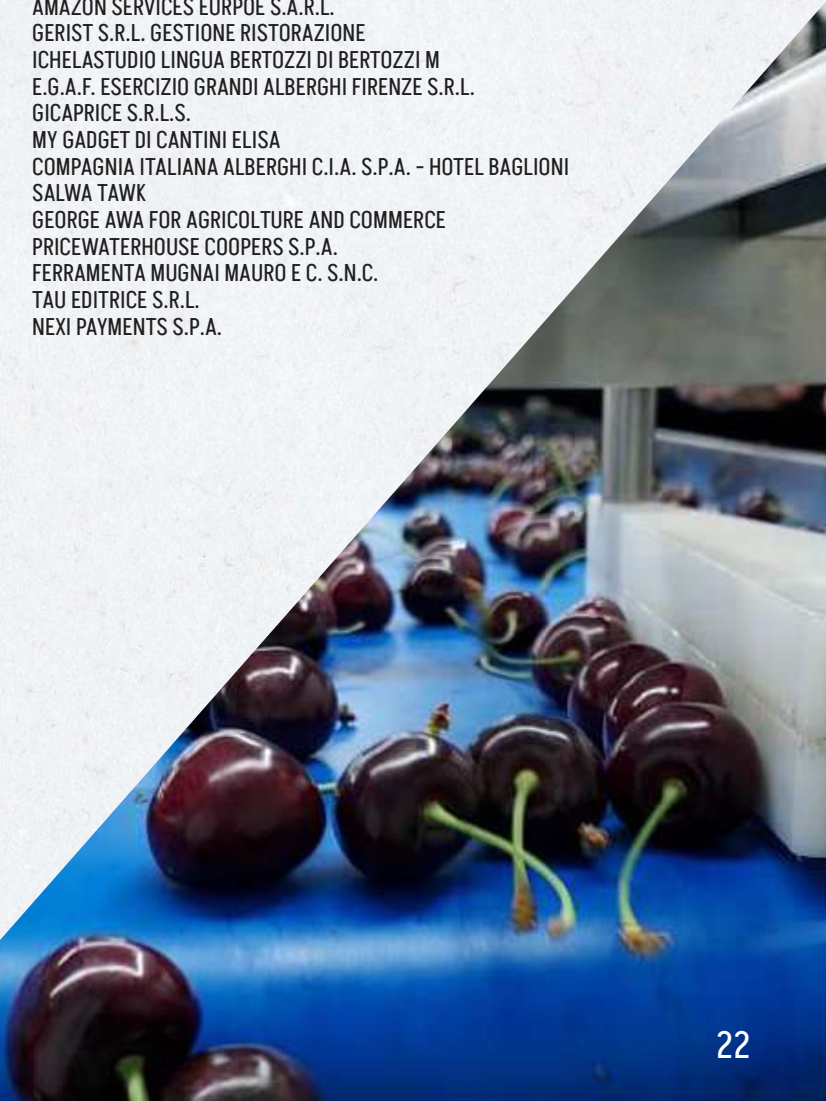
FORNITORI

LOGOSISTEMI SNC
PETRONIANA VIAGGI E TURISMO SOC.COOP
LINA GIORGI SNC
CEROFOLINI FRANCA
SANTORO MICHELE
ZAZZARO MARCELLO
ALBERTI SRL
COMPAGNIA DEL SOFTWARE DI A.MASSAI
BURIGANA RENATO
POSTE ITALIANE SPA
F/4 STUDIO TECNICO ASSOCIATO FANI
UNICOOP FIRENZE SOC.COOP.
SERACINI MARCO
BUTALI SPA
SARTI COLOMBO E ASSOCIATI STUDIO LEGALE
ARTI GRAFICHE CIANFERONI
PERIODICI SAN PAOLO SRL
MONDOFFICE SRL
TANI MIRKO
MANECCHI S.R.L.
TIM-TELECOM ITALIA S.P.A.
DIFFUSIONE SAN PAOLO S.R.L.
FESTIVAL DEL FUNDRAISING
BARTOLINI ALESSANDRO
GIFT COOP.di SERVIZI
C.I.A. ARREDAMENTI SRL
G&G GRAFICHE DI CHIARA GAMBINERI
FRUSKA S.R.L.
D.B. GRAFICA DI DANIELE BARTOLINI
FANI ANTONIO
TESSILNOVA DI GRISOLINI CLAUDIO
TRENITALIA SPA
PUNTOSICUREZZA SRL
BURIGANA RICCARDO
NUOVE ACQUE S.P.A.
ARKADIA S.N.C.DI MARTINI GIANLUCA E C.
DHL EXPRESS (ITALY) SRL
V.M.G.SNC DI VECCHIO G.E.M.
NP SOLUTIONS S.R.L.
LINEA UFFICIO S.R.L.
SARTI ANTONELLA
PIXARTPRINTING S.P.A.
STUDIO IN DI BORTOLIN-PRESTI-VITIELLO
INGROSSO FERRAMENTA LODDI S.R.L.
Q DI RAFFAELE QUADRI
EDITHINK S.R.L.
FONDAZIONE TERRA SANTA

ROTESI ANNALISA
AVV. MICHELE FAVILLI
PIN S.C.R.L. - POLO UNIVERSITARIO CITTA' DI PRATO
COOPERFIDI ITALIA SOC. COOP.
WHITEDROP WEB AGENCY S.R.L.S.
MAXIDI S.R.L. D+ MONTEVARCHI
LIDL ITALIA S.R.L.
MONVA PIAZZA ITALIA S.P.A.
PENNY MARKET GMBH
VODAFONE ITALIA S.P.A.
MONTECARLO S.P.A IMMOBILIARE - GRAND HOTEL MEDITERRANEO
SFORAZZINI ANITA S.N.C.
NUOVO CENTRO CARTA - PERINI FABIO
FALEPPI ELISA - PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA
COLLEGIO DEGLI SCRITTORI DELLA CIVILTA' CATTOLICA
OBI ITALIA S.R.L. A SOCIO UNICO
CLIENT SOLUTION FACILITY MANAGEMENT SCARL
BARTOLINI PATRIZIA - COMMERCIALISTAE REVISORE LEGALE
CENNI VALENTINA
MUGRAFIK DI SONIA LUNARDELLI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SAN MARINO
MARINO FA MERCATO
ROMEI S.R.L.
COMUCCI ELETTRICITA' DI COMUCCI GIOVANNI
F.LLI MAESTRINI S.N.C. DI MAESTRINI A.G. & C.
LARGABANDA.IT DIVISIONE ALFANEWS S.R.L.
PUBLIACQUA S.P.A.
C.E.D. CENTRO EDITORIALE DEHONIANO S.R.L.
IL LENZUOLO S.A.S DI MANCINI GARBINE SI & C.
MORANDINI - 4D S.R.L.
AZIENDA AGRICOLA ARCHEOLOGIA ARBOREA DI I. DALLA RAGIONE
LORENZO DONNINI
STUDIO LEGALE ASSOCIATO DONATI PICCOLO PETRUCCIOLI CROCINI
TECNOADSL - TECNOTEL SERVIZI TECNOLOGIE CONTABILE
BARBARA CARBONI - COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE
NATUS MEDICAL S.R.L.
MARCO ITALIANO
GRUPPO GRIFO AGROALIMENTARE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
ENEL ENERGIA S.P.A.
QOELET IMPRESA SOCIALE S.R.L.
ALIMA S.A.R.L.
WATER PLANET SERVICE S.R.L.S.
KEEP LEARNING APS
GRAPHICSCALVE S.P.A.
ETS ICHKHAN YEGHIA AWEDIKIAN (FUTURE ART)
GEMAYEL FRERES S.A.L.
AVVENIRE S.P.A. SOCIO UNICO

TOM EDDY HUSSNI ENGINEERING & CONTRACTING
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
CHARBEL HOBEIKA
PHOENIX ENERGY
DEVESH ALIMENTARI INTERNET POINT DIKUMAR PAWAN
BRUNI CLAUDIA AVVOCATA
ELISTA TRAVEL
EUROSPIN TIRRENICA S.P.A.
ZOOM VIDEO COMMUNICATIONS INC.
CHEHIMI COOLING S.A.R.L.
CULLIGAN ITALIANA S.P.A.
S. & G. TRADE S.P.A.
EUROCALI S.R.L.
AMAZON EU S.A.R.L. - SUCCURSALE ITALIANA
PUGGIONI DANIA GRAPHIC DNA
DIMA HEALTHCARE SAL
BORZONI MATTEO
BILAL OMAR OMAR AGHA
IMAZ TRADING COMPANY
CIPRIANI STEFANO
ONORANZE FUNEBRI TOSCANI S.P.A.
PM ALLARMI S.R.L.
APEX MECHATRONICS SARL
ANTOINE RAYESS - GRAPHIC DESIGNER
MAXLINE S.A.R.L.
BEKAA CENTER
FEEL CROWD SOCIETA' COOPERATIVA
N.S.F. ITALY S.R.L.
CIUTINI MAURO - GIORNALISTA
ALPHA HAWK SARL
GNUCCOOP SOCIETA' COOPERATIVA
HALAL GROUP RENT A CAR SARL
GEOBER - GEORGES H.MALLAH ESTABLISHMENT ENT
VESTRI CIOCCOLATO S.R.L.
TSH COLLAB ITALY S.R.L.
ICOMMERCE s.r.l.
HARPACEAS S.R.L.
TAREK MOHAMAD MONZER
GARAGE WALEED MOUZAWAK
ON COMPANY S.R.L. UNIPERSONALE
PLEXUS INVEST SARL
SAMAR DAGHER
TAKLA HAJJ - ELISTA TRAVEL
ICONIK EUROPE GMBH
GLOBAL SERVICE S.R.L.
DONGGUAN MAI QUI DING E-COMMERCE CO, LTD.
SHENZHENSHI BOZHOU XINXIZIXUN YOUXI ANGONGSI
TOWNX
MONASTERO SANTA MARIA DELLA NEVE E SAN DOMENICO
ORIENTA DIRECT S.R.L.
PONTIFICIO COLLEGIO SPAGNOLO - CASA SAN JUAN DE ÁVILA
CARTOLIBRERIA MARZOCCO DI FRATTASIO DANIELE
RAJAB CO.MEDICAL EQUIPMENT
TAGLIAFERRO AVV.FLORIANA
TOMEI'S CAFE' S.R.L. - GRAN CAFFE' VISCONTI
NAHABIA CONSULTANCY
MARC BEYROUTHY
BD ALIMENTARI DI HOSSAIN SHAHADAT
FALIERO GRAFICA S.N.C.
PROGRETI S.R.L.
GREEN CLICK MEDIA ITALIA S.R.L.
SAPORE ROMANO 1 S.R.L.
NIDAL MESHREF
JHONNY SHALHOOB
SHENZHENSHI BAOANQU BISHUN SHANGMAOH ANG
FERRARO FRANCESCO - MY OIL
M.F. FOTO OTTICA S.R.L.
CLIENT SOLUTION S.P.A.
BRESCANCIN CARLO IMMOBILIARE S.R.L. - RESIDENCE LIBERTY
HOTEL BOLOGNA AIRPORT S.R.L.
GHELLI LUCA - TRADUTTORE
EMMEIMPIANTI DI ESPOSITO MARIO
DUFERCO ENERGIA S.P.A.
FIRENZE FIERA - CONGRESS AND EXHIBITION CENTER

LEBANON SUPPORT
LEVANE SPURGH INDUSTRIAL S.R.L.
ROSSI MASSIMO - VIVAIO
POLICLINICO TRIESTINO S.P.A.
MEDIA S.R.L.
BAHAA NAJEM MAHMOOD MAHMOOD - TRADUTTRICE E INTERPRETE
SHENZHENSHI WENQIANGMAOYI YOUXIANGONG GSI
MAROUN DAHER
FACEBOOK IRELAND LIMITED
CARDO ANTONIO - ELETTRICISTA
IFP QATAR LLC
GULF CRAFTS CO.
CIRCLE QATAR LTD.
MERAL HOTEL MANAGEMENT
REKORDATA S.R.L.
FABIEN KHOURY
INNOSACC DI INNOCENTI A. E SACCHETTI L. & C. S.N.C.
FILARETE S.R.L.
ARTEZA EUROPE LTD
GIUNTA MARCO - AVVOCATO
SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA TOSCANA
JOELLE GHOSSEIN
ADIB EL ZARZOUR
RAYA ABOU EZZY
NICOLAS ACHKAR
CHEMALI AND MEZHER STATIONERY SARL
LEBANESE ENTREPRENEURS & DEVELOPERS S.A.L.
UNITECH INTERNATIONAL LLC
MALIK'S BOOKSHOP
BBS BUROSYSTEME GMBH
HOTEL JOLI S.R.L.
FERRAMENTA ANDREANI S.N.C. DI ANDREANI F. & C.
ROYA YOUSSEF
TAREK TOHME
ANTOINE NAOUS
BETADUE COOP. SOC. TIPO B ONLUS
NICO FABIANI - PERITO INDUSTRIALE
ELITE FIRENZE GESTIONI S.R.L.
AMAZON SERVICES EUROPE S.A.R.L.
GERIST S.R.L. GESTIONE RISTORAZIONE
ICHELASTUDIO LINGUA BERTOZZI DI BERTOZZI M
E.G.A.F. ESERCIZIO GRANDI ALBERGHI FIRENZE S.R.L.
GICAPRICE S.R.L.S.
MY GADGET DI CANTINI ELISA
COMPAGNIA ITALIANA ALBERGHI C.I.A. S.P.A. - HOTEL BAGLIONI
SALWA TAWK
GEORGE AWA FOR AGRICULTURE AND COMMERCE
PRICewaterHOUSE COOPERS S.P.A.
FERRAMENTA MUGNAI MAURO E C. S.N.C.
TAU EDITRICE S.R.L.
NEXI PAYMENTS S.P.A.



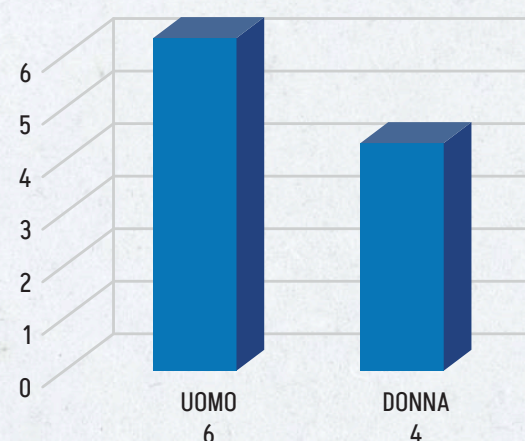
PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

10

COOPERANTI E PERSONALE ESPATRIATO

Collaboratori espatriati nei paesi di intervento tra rappresentanti paese, cooperanti, esperti e personale amministrativo.

Distribuzione per sesso

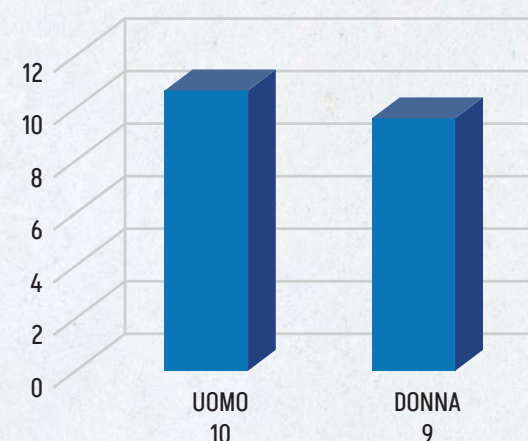


19

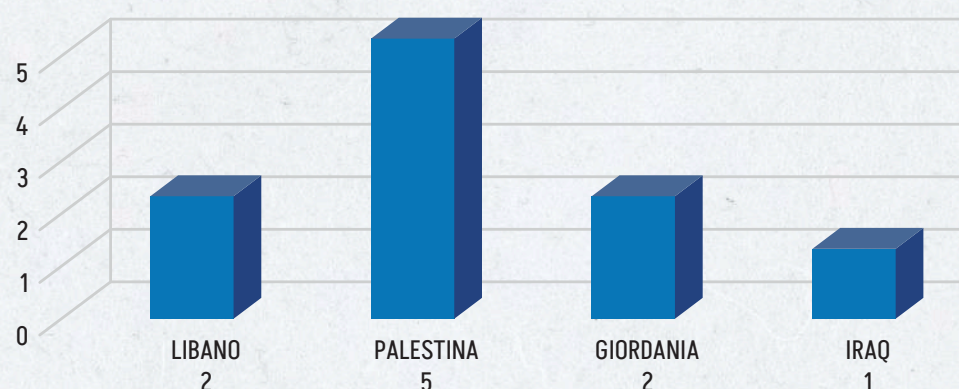
COLLABORATORI LOCALI

Collaboratori locali tra esperti economisti, medici, agronomi, insegnanti, psicologi, personale amministrativo, coordinatori locali e logisti.

Distribuzione per sesso



Distribuzione nei paesi di intervento

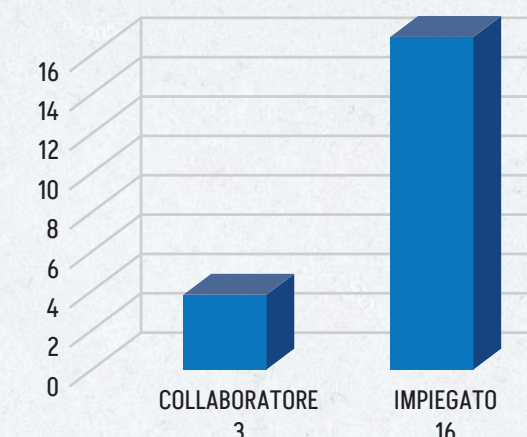
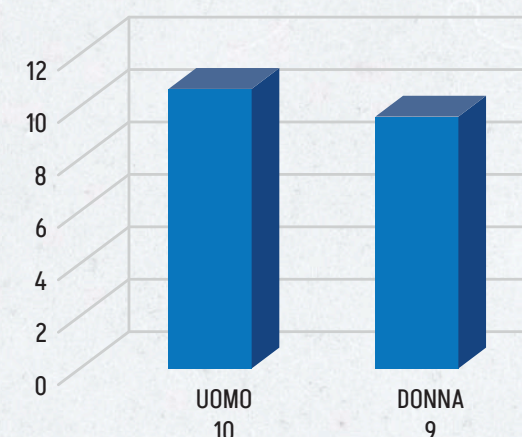


Il 100% del personale espatriato lavora con contratti di collaborazione coordinata e continuativa regolati dalla disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo e dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative attivate dalle ONG.

Personale impiegato in sede in Italia

19

Tra collaboratori, impiegati, apprendisti e dirigenti impiegati presso le sedi operative italiane. Il 100% dei contratti del personale in Italia è disciplinato dal vigente C.C.N.L. - A.N.P.A.S.

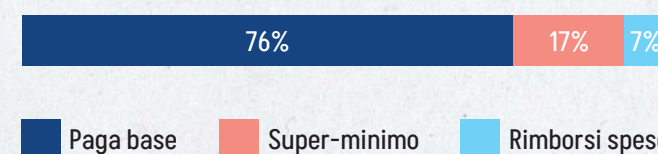


Struttura dei compensi

La struttura dei compensi dei dipendenti i cui contratti sono disciplinati dal vigente C.C.N.L. - A.N.P.A.S., indipendentemente dal tipo di inquadramento, sono composti da: 1) paga base; 2) super-minimo; 3) rimborsi spese. Per quanto riguarda i collaboratori e cooperanti espatriati il compenso non prevede il super minimo. Di seguito riportiamo i valori annuali totali erogati separatamente per i dipendenti Italia ed i collaboratori e cooperanti suddivisi in base alle tre componenti citate.

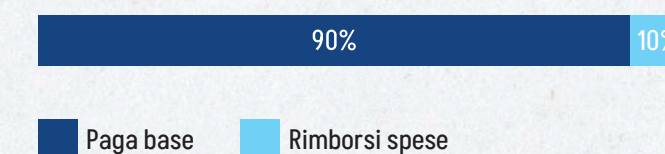
Dipendenti Italia

- Paga base: 248.311,70€ - (76%)
- Super-minimo: 22.794,35€ - (7%)
- Rimborsi spese: 53.961,67€ - (17%)



Collaboratori Italia

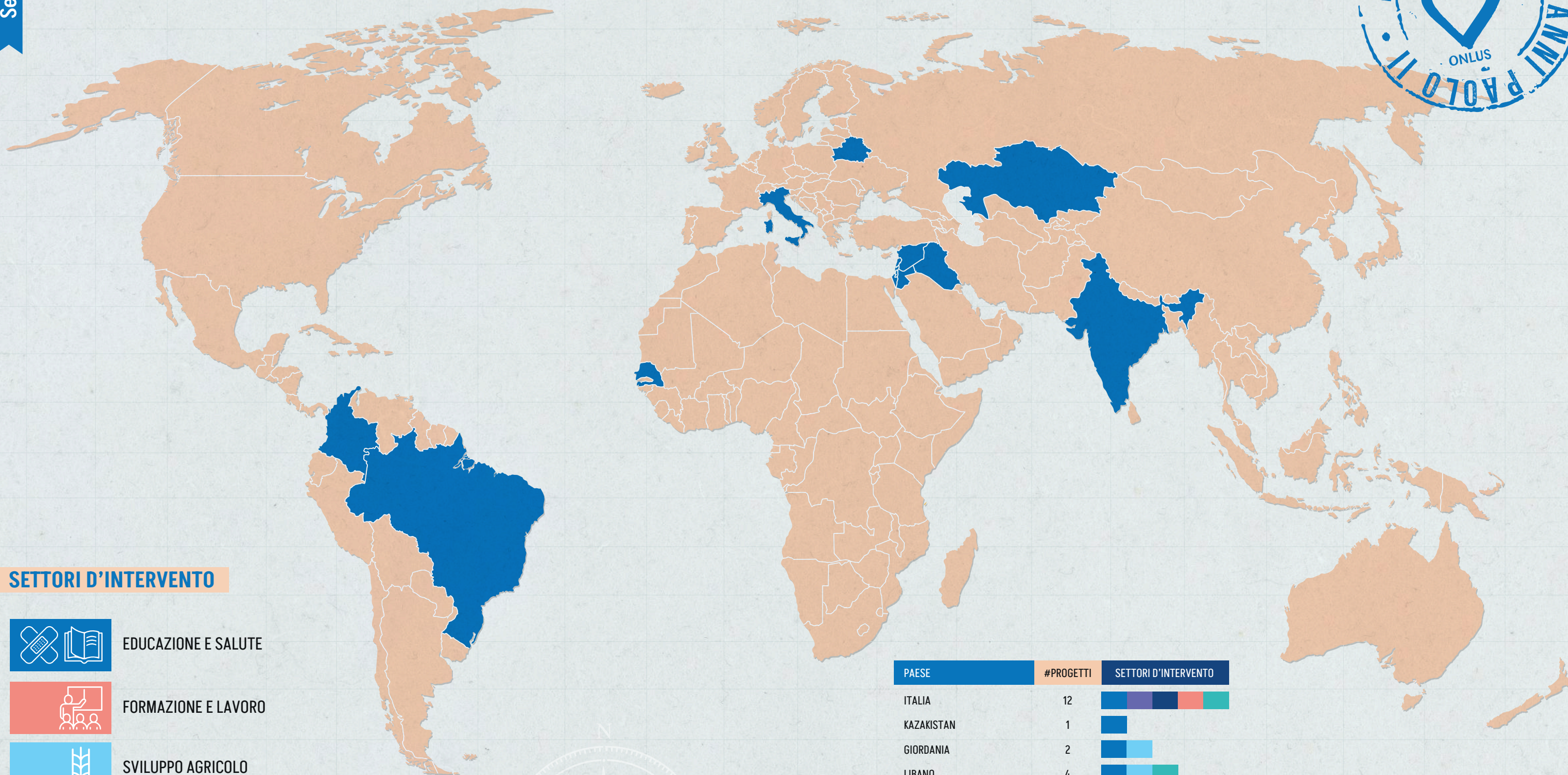
- Paga base: 42.144,03€ - (90%)
- Rimborsi spese: 4.473,5€ - (10%)



Retribuzioni

MAX	4.240,00 €	Retribuzione base mensile	2,93	Rapporto tra retribuzione più alta e quella più bassa
MIN	1.446,08 €			

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



SETTORI D'INTERVENTO



EDUCAZIONE E SALUTE



FORMAZIONE E LAVORO



SVILUPPO AGRICOLO



SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI



DIALOGO RELIGIOSO E INTERCULTURALE



EMERGENZE UMANITARIE



PAESE	#PROGETTI	SETTORI D'INTERVENTO
ITALIA	12	EDUCAZIONE E SALUTE, FORMAZIONE E LAVORO, SVILUPPO AGRICOLO, SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI, DIALOGO RELIGIOSO E INTERCULTURALE, EMERGENZE UMANITARIE
KAZAKISTAN	1	EDUCAZIONE E SALUTE
GIORDANIA	2	EDUCAZIONE E SALUTE, SVILUPPO AGRICOLO
LIBANO	4	EDUCAZIONE E SALUTE, SVILUPPO AGRICOLO, EMERGENZE UMANITARIE
BIELORUSSIA	1	SVILUPPO AGRICOLO
IRAQ	2	EDUCAZIONE E SALUTE, EMERGENZE UMANITARIE
PALESTINA	6	EDUCAZIONE E SALUTE, FORMAZIONE E LAVORO, SVILUPPO AGRICOLO, EMERGENZE UMANITARIE
SENEGAL	1	EDUCAZIONE E SALUTE
COLOMBIA	1	EDUCAZIONE E SALUTE, SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI
INDIA	2	EDUCAZIONE E SALUTE, SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI
SIRIA	3	EDUCAZIONE E SALUTE, EMERGENZE UMANITARIE
BRASILE	1	SOSTEGNO A CATEGORIE FRAGILI, EMERGENZE UMANITARIE



INTRO

Nel corso del 2021 la Fondazione ha avviato o proseguito 36 progetti che hanno coinvolto 12 paesi e 3 continenti diversi. I progetti rientrano in 6 macro categorie definite “educazione e salute”, “sviluppo agricolo”, “sostegno a categorie fragili”, “dialogo religioso e interculturale”, “formazione e lavoro” ed “emergenze umanitarie”.

Data la natura dei progetti e la complessità di alcuni dei territori dove opera la Fondazione le strategie adottate per portare avanti i progetti possono variare molto da un caso all’altro. I progetti finanziati tramite i bandi AICS richiedono pratiche di rendicontazione e budgeting specifiche, mentre i progetti realizzati tramite canali di finanziamento privati o ecclesiali prevedono approcci differenti. Ciò che hanno in comune tutti i progetti promossi dalla Fondazione e la condizione dei valori e della missione della Fondazione stessa.

DEFINIZIONE SETTORI D’INTERVENTO

La Fondazione, in attesa dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, è giuridicamente inquadrabile come ONLUS; le attività svolte dalla Fondazione sono quindi comprese all’interno delle fattispecie previste e disciplinate dall’Art 10 D. Lgs. 460/1997, e possono essere ricomprese nei seguenti settori di intervento:

Educazione e salute: offerta di educazione di qualità inclusiva ed equa e promozione di opportunità di apprendimento continuo per tutti.

Sviluppo agricolo: contrasto alla fame, miglioramento della nutrizione e promozione di un’agricoltura sostenibile. protezione, recupero e uso sostenibile dell’ecosistema terrestre.

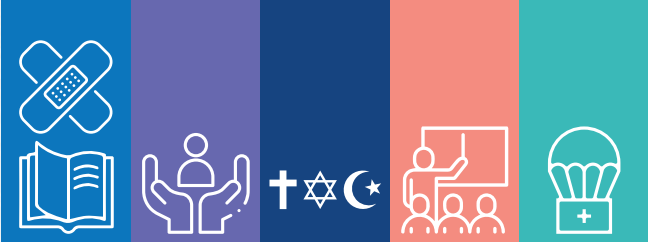
Sostegno a categorie fragili: contrasto di ogni forma di povertà e raggiungimento dell’uguaglianza di genere ed emancipazione per tutte le donne

Dialogo religioso e interculturale: diffusione di pace, giustizia e istituzioni solide

Formazione e lavoro: promozione di crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile oltre a piena e produttiva occupazione per tutti

Emergenze umanitarie: assistenza a popolazioni colpite da catastrofi naturali o causate dall’uomo





CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

Dialogo Religioso e Interculturale

Canale di finanziamento: CEI

Descrizione e obiettivi del progetto: Il Centro studi per l'ecumenismo in Italia nasce per favorire il dialogo interreligioso ed ecumenico con corsi, iniziative, una newsletter mensile e pubblicazioni di carattere scientifico.

Impatto e risultati: Il Centro studi ha ottenuto riconoscimenti sia a livello italiano che internazionale.

Beneficiari diretti: Individui



CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									500
PERSONALE SCOLASTICO									500
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									15.000 destinatari newsletter
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Centri di ricerca, Università italiane e straniere, la Santa Sede e la Cei.

Beneficiari indiretti: studenti e docenti di ecumenismo e dialogo interreligioso.

PUBBLICAZIONE VOLUME CONVEGNO 2019 SUL CONCILIO DI FIRENZE DEL 1439

Dialogo Religioso e Interculturale

Canale di finanziamento: Pontificio Consiglio per gli studi storici.

Budget totale: A cura dell'ufficio bilancio

Budget annuale: A cura dell'ufficio bilancio

Descrizione e obiettivi del progetto: Il Convegno al quale hanno preso parte una sessantina di studiosi provenienti dall'Italia e dall'estero ha voluto far memoria del Concilio di Firenze del 1439, fondamentale per la storia della Chiesa cristiana.

Impatto e risultati: Il Convegno ha avuto numerosi riscontri fra gli studiosi.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: beneficiari del Convegno sono stati i partecipanti e quanti hanno letto gli articoli di stampa che di esso hanno raccontato.

Beneficiari indiretti: Tutti coloro che leggeranno gli Atti di prossima pubblicazione.

Dialogo Religioso e Interculturale

Canale di finanziamento: Fondazione Giovanni Paolo II. Tutti coloro che scrivono sulla rivista lo fanno gratuitamente, così come il comitato di redazione.

Descrizione e obiettivi del progetto: La rivista, che esce ogni sei mesi regolarmente dall'anno della sua fondazione, il 2011, intende aiutare nella riflessione sulle tematiche di attualità dell'area del Mediterraneo.

Impatto e risultati: La rivista rappresenta uno strumento di approfondimento e analisi spirituale e multidisciplinare dei temi di attualità nelle società dell'area mediterranea.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									50
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
LA RIVISTA VIENE INVIATA A CIRCA 700 ABBONATI, VESCOVI ITALIANI, CENTRI DI RICERCA, UNIVERSITÀ, PERSONALE DIPLOMATICO, MONASTERI E SCAMBIATA CON UNA VENTINA DI RIVISTE ITALIANE. NON VIENE PIÙ SPEDITA ALL'ESTERO PER MOTIVI ECONOMICI.									

Beneficiari diretti: Conventi religiosi maschili e femminili, biblioteche, università, centri di ricerca, vescovi italiani.

Beneficiari indiretti: a rivista si trova in alcune biblioteche, viene quindi letta da giovani e studenti.

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 13.422,89€

Descrizione e obiettivi del progetto: L'attenzione della Fondazione verso il mondo della scuola nei Paesi nei quali opera si concretizza non solo in interventi a beneficio di istituti scolastici ma anche attraverso l'assistenza a singoli studenti in difficoltà economica. Le azioni della Fondazione si rivolgono a soggetti frequentanti ogni tipo di corso di studi, dalla scuola dell'infanzia sino ai corsi di laurea universitari. Nel 2021 i soggetti interessati dal progetto Borse di Studio sono 4, selezionati dagli uffici locali della Fondazione.

Impatto e risultati: Erogare 4 borse di studio a studenti in stato di bisogno provenienti da paesi del Medio Oriente al fine di permettere la prosecuzione del loro percorso educativo attraverso periodi di studio in Italia. Il percorso prevede il rientro nei paesi di origine degli studenti una volta esaurito il percorso di studio.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	3	1	2	2					4
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: a rivista si trova in alcune biblioteche, viene quindi letta da giovani e studenti.

COLLAB. CENTRO PADRE NOSTRO PALERMO + PROGETTO PALERMO BIA

Formazione e Lavoro

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 10.293,36€ + 6.500€

Descrizione e obiettivi del progetto: La Fondazione è da sempre accanto al Centro Padre Nostro di Palermo, creato da Padre Pino Puglisi e fondamentale nelle attività di reinserimento dei detenuti e nel sostegno al quartiere Brancaccio di Palermo. La Fondazione ha acquistato la casa dove aveva vissuto Don Puglisi contribuendo a sostenere l'attività del centro in Sicilia. In particolare la casa è stata successivamente adibita a museo ed accoglie ogni anno migliaia di visitatori, contribuendo a sensibilizzare sulla sua vita e opere. Nel 2021 inoltre la Fondazione ha contribuito a un progetto di formazione agricola per migranti arrivati in Sicilia, supportando la loro formazione professionale e inserimento lavorativo.

Impatto e risultati: Attraverso la casa museo di Don Puglisi la Fondazione ha contribuito alla sensibilizzazione di circa 4.000 visitatori nel 2021 sui temi di legalità e accoglienza. Con il sostegno ai corsi professionali a indirizzo agricolo 3 migranti hanno migliorato le loro competenze incrementando le possibilità di un inserimento professionale, economico e sociale in Italia.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	3						3		3
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	2000	2000							4000
ALTRO (specificare)									

FONDO FAMIGLIE + PICCOLE DONAZIONI A TERZI

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati FGPII

Budget annuale: 14.257,19€ + 2.600€

Descrizione e obiettivi del progetto: Numerose persone necessitano di aiuti economici per esigenze comuni come il pagamento delle bollette, l'acquisto di beni di prima necessità e il sostegno scolastico sia in Italia che nei territori nei quali la Fondazione opera. Con il Fondo Famiglia la Fondazione aiuta concretamente le persone che, negli ultimi anni anche a causa della pandemia, hanno necessità di assistenza economica per soddisfare i bisogni primari.

Impatto e risultati: 20 famiglie svantaggiate italiane e mediorientali sono state supportate con donazioni economiche.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	50	9	59						59
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

“...E MI AVETE ACCOLTO” – CORRIDOI UMANITARI

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Caritas Italiana

Budget totale: 43.590€
Budget annuale: 21.345€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto tenta di sviluppare un approccio innovativo all'accoglienza dei richiedenti asilo politico, partendo dalla creazione di canali legali per l'arrivo nel territorio italiano e sviluppando un percorso di accompagnamento e inserimento nel contesto sociale ed economico di riferimento. Le persone sono selezionate da Caritas Italiana e arrivano nei Centri di Accoglienza dopo un percorso fatto con la stessa Caritas e con UNHCR. L'obiettivo del progetto, una volta arrivati in Italia, è di accompagnare i richiedenti asilo per quanto riguarda gli aspetti burocratici, sanitari, di inserimento scolastico e di sostegno in caso di vulnerabilità manifeste. Inoltre c'è una parte specifica dedicata alla formazione e all'avviamento al lavoro. Altro aspetto chiave del progetto riguarda il coinvolgimento della comunità. Coinvolgere i volontari, nella forma di famiglie tutor, è fondamentale per favorire l'inserimento delle famiglie ospitate, ma anche per rafforzare il tessuto comunitario che accoglie, così disgregato in questa fase storica.

Impatto e risultati: I richiedenti asilo sono stati accompagnati in tutta la fase di inserimento, dall'ottenimento del riconoscimento dello status di rifugiato, alla conoscenza e orientamento al territorio, dagli aspetti sanitari all'inserimento scolastico per i minori, dal corso di italiano per gli adulti ad occasioni di formazione e inserimento lavorativo. Hanno ottenuto il riconoscimento di asilo politico, con un permesso di 5 anni. Sono state individuate opportunità di formazione e di inserimento al lavoro.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	4	5	5	4			9		9
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: 300 persone della comunità Valdarnese

SOLIDARIETÀ IN RETE. PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO SOCIALE PER FAMIGLIE, DONNE E MINORI

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: CEI

Budget totale: 300.000€
Budget annuale: 157.896,46€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto vede il coinvolgimento di tre realtà impegnate nell'assistenza di gruppi vulnerabili. La Fondazione Arché di Milano si occupa principalmente di donne con minori, il Centro Padre Nostro di Palermo del recupero di ex-detenute e la Fondazione Giovanni Paolo II di nuclei familiari di richiedenti asilo politico. Pur occupandosi di categorie differenti, le 3 realtà condividono gli ideali di solidarietà e prossimità verso i più deboli. Questo progetto nasce per la volontà di condividere un percorso comune e di garantire una migliore assistenza per il sempre maggior numero di individui che necessitano di sostegno a causa dell'aggravarsi della situazione socio-economica, anche a causa della pandemia in corso.

Impatto e risultati: Il progetto ha permesso di completare importanti lavori di ristrutturazione per i 3 Enti. Fondazione Arché ha aperto "Casa Marzia", che nel 2021 ha accolto 20 beneficiari, 6 mamme e 14 minori. Il Centro Padre Nostro invece ha garantito accoglienza a 3 donne e assistenza a 10 donne, tutte figure altamente vulnerabili. La Fondazione Giovanni Paolo II ha invece garantito assistenza e accoglienza a richiedenti asilo nei propri centri, per un totale di 12 persone, tra cui 6 minori.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	15	30	25	20			25		
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: 1.000 persone delle comunità coinvolte.

PANE E VINO: MOLTO PIÙ DI UNA MENSA SOCIALE

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Fondazione Marchi

Budget totale: 25.000€
Budget annuale: 25.000€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto ha permesso il rafforzamento della mensa sociale "Pane e Vino" gestita da Qoelet, attraverso l'acquisto di un mezzo di trasporto, fondamentale per la consegna dei pasti, la formazione di persone svantaggiate in ambito di ristorazione e il loro inserimento e avviamento al lavoro all'interno della mensa. Inoltre il progetto ha garantito un contributo fondamentale per erogare 100 pasti gratuiti settimanali a persone in difficoltà, individuati insieme ai servizi sociali, alle caritas e alle misericordie dei comuni del Valdarno Aretino e Fiorentino. Sono stati inoltre svolti degli eventi di formazione legati al rispetto del cibo e alla sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche trattate.

Impatto e risultati: Grazie al progetto è stato possibile erogare e distribuire da marzo 2021 100 pasti gratuiti settimanali a persone svantaggiate. Inoltre sono stati organizzati 2 percorsi formativi sul modello del "training on the job" che hanno permesso la formazione di 20 persone, 3 delle quali sono state successivamente inserite a livello lavorativo all'interno del servizio di mensa sociale.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	1800	2200	200	1500	2300	250	300	100	
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: 2.000 persone della comunità

MIGRANTI: ASCOLTO, CONVIVENZA E INCLUSIONE SOCIALE. UNO SPORTELLLO DI ASCOLTO PER PERSONE E FAMIGLIE STRANIERE.

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Fondazione Migrantes

Budget totale: 32.000€
Budget annuale: 32.000€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto "Migranti: ascolto, convivenza e inclusione sociale. Uno sportello di ascolto per persone e famiglie straniere." Ha ottenuto un finanziamento da Fondazione Migrantes anche nel 2021. Con il progetto si intende favorire l'inclusione sociale dei soggetti migranti presenti nel territorio attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto per persone e famiglie straniere che si configura come un servizio integrato di supporto psicologico ed assistenza legale; l'attivazione di percorsi formativi per dipendenti pubblici e operatori sociali, volti a migliorare i servizi rivolti agli stranieri del territorio; la creazione di percorsi di formazione professionale per stranieri.

Impatto e risultati: I risultati del progetto sono stati rafforzati, in questo secondo anno, dalla diffusione del Centro di Ascolto per Stranieri e dalla conoscenza delle comunità, grazie al lavoro svolto nel 2020. Nel 2021 lo sportello di supporto legale ha assistito 150 persone, mentre lo sportello di supporto psicologico ha accompagnato 32 persone in percorsi di sostegno caratterizzati da 10 incontri di 1 ora ciascuno. Le tematiche principali affrontate dal primo sportello riguardano ricongiungimenti familiari, rinnovi dei permessi di soggiorno, trasformazione dei permessi di soggiorno provvisori in permessi lavorativi, mentre lo sportello di supporto psicologico ha sostenuto principalmente donne relativamente alla tematica della genitorialità fragile. La formazione professionale svolta, con piccoli numeri, ha permesso ai partecipanti di ottenere competenze specifiche in settori dove la richiesta di lavoro era più alta.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI	10	10		20					
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	75	107		182			100		
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	50	50							
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: 2.000 persone

“...E MI AVETE ACCOLTO”

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Prefettura di Arezzo

Budget totale: Indicare il budget complessivo per la realizzazione del progetto

Budget annuale: Indicare il budget relativo all’anno 2021

Descrizione e obiettivi del progetto: Il Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) di Bethesda, situato presso Villa Pettini a Montevarchi (AR) è una struttura destinata esclusivamente all’accoglienza di nuclei familiari di richiedenti asilo politico, fornendo loro accoglienza, supporto, accompagnamento, informazione del territorio e inclusione sociale. Il progetto prevede una prima fase di inserimento all’interno della comunità ospitante, volto a una maggior tutela del nucleo familiare, attraverso attività specifiche quali la mediazione interculturale, l’iscrizione anagrafica, l’apprendimento della lingua italiana, il supporto psicologico, l’assistenza sanitaria e la consulenza legale. Centrale, in tutto il percorso, è il ruolo della comunità locale ospitante che deve accompagnare le famiglie nell’inserimento. Oltre ai 2 operatori, sono previste delle figure specifiche, in particolare: l’iter legale è seguito da 2 consulenti che preparano le famiglie alla Commissione Territoriale e agli eventuali ricorsi in Tribunale. Con un progetto di Home Visiting, gestito da 2 psicologhe, le famiglie vengono inoltre supportate nella difficile fase di adattamento, lavorando soprattutto sul rapporto con i figli e sull’affrontare i forti traumi subiti. Per i minori sono attivati i servizi scolastici in base all’età. La seconda fase del progetto prevede dei percorsi personalizzati, volti a formare e preparare professionalmente gli adulti accolti e attivare opportunità lavorative.

Impatto e risultati: Il progetto “... E mi avete accolto” intende migliorare la qualità dei servizi di accoglienza e presa in carico nei confronti di nuclei familiari di richiedenti asilo nel territorio valdarnese, garantendo il rispetto delle differenti culture. Dopo una prima fase di accoglienza, sarà poi previsto l’inserimento socio-economico delle famiglie accolte, attivando percorsi di inclusione e partecipazione comunitaria. Saranno inoltre realizzate azioni di sensibilizzazione, volte a formare la comunità ospitante e rafforzare le conoscenze del territorio sulla tematica. Nel 2021 il centro ha accolto 3 nuclei familiari, per un totale di 11 persone, fornendo mediazione interculturale, percorsi di inserimento scolastico per i minori, corsi di apprendimento della lingua italiana, supporto psicologico, assistenza sanitaria e consulenza legale. Inoltre, sono stati realizzati percorsi di accompagnamento all’uscita dei nuclei dal CAS, in particolare occupandosi di orientarli alle opportunità lavorative del territorio e nella ricerca di autonomia abitativa

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	5	6	6	5			11		
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari indiretti: 200 persone della comunità Valdarnese



Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati FGPII

Budget annuale: 53.495,91€

Descrizione e obiettivi del progetto: Nell’ultimo decennio a causa delle innumerevoli crisi esplose in tutto l’arco dei paesi mediorientali e nordafricani, il numero di profughi sia interni al Medio Oriente che provenienti dagli stati africani ed asiatici è notevolmente aumentato. La Fondazione offre da un lato un contributo attraverso accoglienza, formazione professionale e inserimento lavorativo in Italia, dall’altro tramite progetti di sviluppo per migliorare le condizioni di vita nei paesi di origine. Tra questi ultimi interventi rientra quest’iniziativa che, con il sostegno economico a istituzioni religiose con sede in diversi paesi del mediterraneo, cercano di offrire condizioni di accoglienza dignitose e rispettose dei diritti umani per i migranti di passaggio, che spesso si trovano a restare per periodi anche lunghi “intrappolati” in centri di accoglienza intermedi, senza poter tornare nei paesi di origine o arrivare nei paesi di destinazione europei.

Impatto e risultati: Nel corso del 2021 la Fondazione, attraverso contributi economici ad istituzioni religiose in diversi paesi del mediterraneo, ha contribuito a rendere dignitose le condizioni di circa 2.000 migranti e profughi a cui è stata fornita assistenza abitativa, sanitaria e alimentare.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	1000	1000	400	1600			2000		2000
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									





SCHOOL GARDEN NETWORK OF BUSINESS INCUBATORS FOR THE DEVELOPMENT OF MODERN AGRICULTURAL ENTREPRENEURSHIP, PROFESSIONAL AND SOCIAL GROWTH OF YOUNG PEOPLE IN POOR AND SUFFERING RURAL COMMUNITIES

Sviluppo Agricolo

Canale di finanziamento: UE

Budget annuale: 5.026€

Descrizione e obiettivi del progetto: La Fondazione Giovanni Paolo II ha in atto in Bielorussia, Moldova e Ucraina un Progetto dal titolo School Garden Network of Business Incubators for the development of modern agricultural entrepreneurship, Professional and Social Growth of Young People in poor and suffering rural communities. L’obiettivo è favorire l’occupabilità e la partecipazione attiva dei giovani residenti in aree rurali svantaggiate (compresa quella di Chernobyl) nella società e nell’economia sviluppando competenze lavorative innovative, sostenendoli nel diventare leader/imprenditori e promuovendo nuove opportunità professionali. La strategia prevede di rafforzare la capacità delle scuole rurali per diventare incubatori d’impresa, favorire la cooperazione tra imprese e comunità locali. Il progetto è arrivato all’ultimo anno di durata.

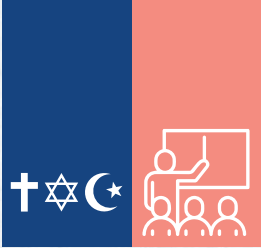
Impatto e risultati: Nel corso del 2021 l’attività si è concentrata nella consulenza a distanza a causa del perdurare dell’emergenza sanitaria da Covid-19. In particolare sono stati elaborati uno studio denominato “L’impresa rurale in Italia: analisi dei casi di successo di modelli di imprenditoria rurale”. Questo studio intende offrire spunto per la comprensione del sistema di economia rurale italiano impostato su un’idea di business innovativa e sostenibile. Gli esperti coinvolti hanno accompagnato i docenti e dirigenti delle 16 scuole target durante l’anno offrendo risposte per una migliore comprensione del sistema agroalimentare e rurale italiano. A seguito dell’assistenza offerta dalla Fondazione le scuole stanno affiancando gli studenti per lo sviluppo di imprese rurali nei loro territori.

Beneficiari diretti: Individui



CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	2500	2500	5000						5000
PERSONALE SCOLASTICO	40	60		100					100
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	1000	1000	500	1500					2000
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	2500	2500	5000						5000
ALTRO (specificare)	40	60		100					100





PROGETTI BRASILE-SAC.DIOCESI FIESOLE - CENTRO DI FORMAZIONE DIOCESANO DI FLORESTA (BRASILE)

Dialogo religioso e interculturale / Formazione e Lavoro

Canale di finanziamento: Soggetti e enti privati

Budget totale: 20.000€
Budget annuale: 20.000€

Descrizione e obiettivi del progetto: La diocesi di Floresta, situata nello Stato del Pernambuco nel nord-est del Brasile, si trova in un contesto socio-economico segnato da disoccupazione, violenza, alcolismo e traffico di droga. Il centro di formazione diocesano ha l'obiettivo di formare leader in grado di guidare le comunità locali nella gestione dei conflitti e dei problemi sociali, in collaborazione con le istituzioni. Il centro offre inoltre occasioni di sensibilizzazione sui rischi legati all'alcolismo e alla droga, soprattutto destinati ai giovani. In seguito alla pandemia, la diocesi ha visto le sue entrate, costituite per lo più dalle offerte dei fedeli, diminuire drasticamente. Per evitare la sospensione delle attività del centro di formazione diocesano, la Fondazione Giovanni Paolo II ha erogato un aiuto economico di €. 20.000.

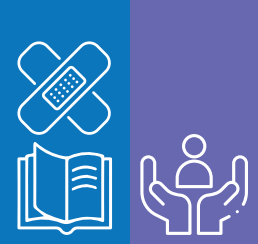
Impatto e risultati: Grazie al supporto della Fondazione, il centro di formazione diocesano ha potuto continuare a funzionare durante tutto il 2021. Sono stati formati 50 leader di comunità, impegnati nei diversi quartieri della città di Floresta e nei paesi circostanti, mentre più di 200 giovani hanno seguito le attività di sensibilizzazione su droga e alcolismo.

Beneficiari diretti: Individui



CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	110	90	100	100					200
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	20	30		50					50
ALTRO (specificare)									





CIUDELA SAN FRANCISCO EN ITAGÜÍ - COLOMBIA

Educazione e Salute / Sostegno a categorie fragili



Canale di finanziamento: Fondi privati

Budget totale: 272.347,37€
Budget annuale: 90.374€

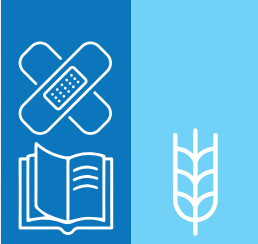
Descrizione e obiettivi del progetto: Il governo Colombiano ha avviato la promozione, accettazione ed esecuzione di nuove procedure di assistenza socio-sanitaria per la terza età tenendo in considerazione le necessità determinate dal contesto post-bellico delle FARC e dalla presenza di una fascia della popolazione molto vulnerabile (oltre i 60 anni di età) che ha subito rappresaglie, shock, privazioni, lutti e indigenze scaturite da un periodo di 40 anni di guerriglia. Il progetto prevede la costruzione di una casa di cura per gli anziani che assicuri standard adeguati. La struttura occuperà i terreni del convento dell'Ordine dei Frati Conventuali Francescani di Itagüí, Medellín.

Impatto e risultati: Nel 2021 sono stati formalmente avviati i lavori di costruzione della struttura, pertanto ancora i servizi sanitari e di assistenza integrale alle persone anziane non sono attivi. Nel frattempo sono state migliorate le competenze dei frati conventuali e dello staff tecnico per l'assistenza a persone anziane ed è stato attivato un centro di assistenza integrale, con servizi di RSA e ambulatori medici anche per esterni.

Beneficiari diretti: Individui
I beneficiari finali del progetto sono persone anziane, con una particolare attenzione a coloro che sono sopravvissute al conflitto armato e in condizioni di difficoltà economica.

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE					2610				2610
ALTRO (specificare)									





PROMOZIONE DELLA FILIERA AGRIBUSINESS DELL’ALOE VERA NELL’AREA DI KARAK

Sviluppo Agricolo

Canale di finanziamento: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Budget totale: 1.080.000,00€
Budget annuale: 207.595,82€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto contribuisce allo sviluppo della filiera dell’Aloe per migliorare le condizioni di vita e la resilienza delle comunità di piccoli produttori agricoli, con particolare attenzione alle donne, nell’area di Karak e in altre aree periferiche della Giordania. Una parte dell’intervento riguarda inoltre la fornitura di equipaggiamenti, macchinari per la produzione e la trasformazione dell’Aloe che consentono un miglioramento delle capacità produttive dell’intera filiera.

Impatto e risultati: Descrizione sintetica delle ricadute e dei benefici concreti e quantificati che con l’azione di progetto sono state prodotte su persone ed organizzazioni nel territorio di intervento. L’intervento crea un pilota di coltivazione della filiera dell’Aloe Vera con il coinvolgimento di cooperative e associazioni locali (principalmente di donne) producendo un modello di generazione di reddito integrativa a quelle tradizionali. A fine 2021 la filiera dell’Aloe è stata avviata con il coinvolgimento di 17 realtà produttive tra associazioni e cooperative e messe a dimora oltre 37.710 piante di Aloe, sono stati distribuiti equipaggiamenti per la trasformazione galenica delle foglie presso i beneficiari per prodotti di tipo tradizionale che non richiedono la certificazione (esempio sapone). Sono stati erogati 9 fondi di dotazione. Sono state acquistate attrezzature per l’unità di trasformazione presso la ONG Royal Society for Conservation of Nature-Wild Jordan. Le realtà produttive coinvolte hanno partecipato a corsi di formazione specifica su tenuta dei registri, trasparenza e buona gestione e stanno adottando criteri di produzione agro-ecologici. E’ stato realizzato 1 studio su sistemi di produzione ed utilizzo delle risorse naturali 6 realtà produttive hanno già iniziato la vendita di foglie fresche di aloe, attraverso intermediari che portano le stesse negli scaffali della grande distribuzione (Amman) e altre 6 realtà produttive hanno messo a punto una serie di prodotti tradizionali e avviato la vendita a livello locale.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI	200	429		629					
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	20						20		
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
PARTECIPANTI A STUDY TOUR	2	1							

Beneficiari diretti: Organizzazioni (specificare)
1 Cooperativa agricola - ONG (JEPA, RSCN-Wilde Jordan) e 14 associazioni comunitarie locali

Beneficiari indiretti: I beneficiari indiretti si stimano essere di circa 5.000 persone, includendo le ricadute del beneficio alle famiglie dei membri delle associazioni beneficiarie, nonché alla popolazione sensibilizzata sui benefici dell’uso di aloe vera attraverso programmi radiofonici, televisivi e attraverso i leaflets distribuiti.



Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 74.148,35€

Descrizione e obiettivi del progetto: La Fondazione ha avviato un partenariato con l’Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Italiani, da decenni impegnata in attività di educazione e sanitarie nei paesi del medio oriente. Il supporto ha riguardato l’acquisto di macchinari per il funzionamento di alcuni reparti dei due ospedali gestiti da ANSMI in Giordania e in Siria.

Impatto e risultati: Si stima che grazie all’ecografo donato all’ospedale di Karak circa 1.000 persone abbiano ricevuto assistenza sanitaria in Giordania, essendo l’unico macchinario di questo tipo nella regione di competenza dell’ospedale. Per quanto riguarda il sostegno all’ospedale di Damasco, questo ha permesso il corretto funzionamento del reparto di emodialisi e di conseguenza la cura e il trattamento di circa 380 persone.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	680	700					680		
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									





CURE PALLIATIVE PER ANZIANI INDIGENTI IN KERALA (INDIA)

Educazione e Salute / Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Donazioni da privati

Budget totale: 30.000,00€
Budget annuale: 10.000,00€

Descrizione e obiettivi del progetto: Nel 2001 le Suore Missionarie del Little Flower, una congregazione religiosa indiana, hanno avviato un centro di cure palliative nella diocesi di Kanjirapally, in Kerala (India). Questo centro ha una capienza di 20 posti letto e accoglie persone indigenti in fin di vita di cui nessuno è in grado di occuparsi. Le persone vengono curate senza accanimento terapeutico e accompagnate verso il fine vita alleviando il più possibile le loro sofferenze.



Impatto e risultati: Grazie al contributo della Fondazione sono stati curati 32 pazienti in fin di vita le cui famiglie non erano in grado di occuparsene né di far fronte alle spese mediche.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	15	17			32				32
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Missionaries of Little Flower

COSTRUZIONE DI TRE CENTRI PASTORALI NELL'EPARCHIA DI MARTHANDOM DEI SIRO-MALANKARESÌ

Sostegno a categorie fragili / Dialogo religioso e interculturale

Canale di finanziamento: Donazioni da privati

Budget totale: 6.178,12€
Budget annuale: 6.178,12€

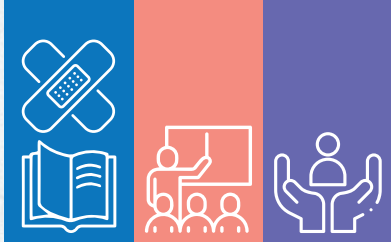
Descrizione e obiettivi del progetto: L'Eparchia di Marthandom dei Siro-Malankaresi è una diocesi eretta nel 1996 e situata nell'estremo sud del subcontinente indiano, nello Stato del Tamil Nadu (India). Il suo territorio è molto esteso (1.665 chilometri quadrati) ed essenzialmente rurale. Su una popolazione di circa 2.224.000 abitanti i cattolici sono 69.000 (3,1%) e sono per lo più membri delle caste più basse della società. Per la cura pastorale dei fedeli, il cui numero cresce vigorosamente, il vescovo ha deciso di creare 3 centri missionari nelle zone più remote della diocesi. Ogni centro conta una superficie di 304,80 metri quadrati (sotto forma di un grande salone) e una destinazione multifunzionale: celebrazioni liturgiche, catechismo, sessioni di formazione, incontri comunitari, feste.

Impatto e risultati: Sono stati realizzati 3 centri missionari nelle località di Aandipatti, Thadikka-rankonam e Kottiyodu. Questi centri sono a disposizione di n. 80 famiglie (400 persone circa) per la cura spirituale e la vita comunitaria.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	200	200	200	100	100	400			400
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Eparchia di Marthandom dei Siro-Malankaresi



INVOLVING! GARANTIRE UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA E DI QUALITÀ A BAGDAD CON FOCUS SU DIRITTI UMANI E COSTRUZIONE DI RESILIENZA DELLE MINORANZE PERSEGUITE

Educazione e Salute / Formazione e Lavoro

Canale di finanziamento: AICS

Budget totale: 522.649,80€
Budget annuale: 265.826,90€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto è rivolto al sostegno delle minoranze cristiane che hanno visto un deterioramento delle loro condizioni di vita e di sicurezza a seguito del conflitto iracheno, dell'instaurazione del califfato e della fase di instabilità che caratterizza da anni l'intera regione. L'azione è mirata al miglioramento dei servizi educativi per l'infanzia, alla formazione dei docenti e all'attivazione di un servizio di supporto psicologico presso la Caritas di Baghdad a disposizione della popolazione locale. Il partenariato locale è costituito da Latin Community of Iraq e Caritas Iraq.

Impatto e risultati: Sono stati migliorati i servizi educativi della scuola Saint Joseph di Bagdad attraverso la riabilitazione ed equipaggiamento dell'area per l'infanzia, miglioramento delle competenze dei docenti in ambito di metodologie didattiche e diritti umani, nel rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione, la promozione del dialogo interculturale e la costruzione di resilienza. Sono stati attivati presso il centro Caritas di Baghdad percorsi di supporto psicologico a favore della popolazione locale affetta da post trauma da conflitto armato, in particolare percorsi diretti alle donne.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	259	231	490			490			490
PERSONALE SCOLASTICO	3	32		35		35			35
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	78	67		145		145			145
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	2500	1050		3550		3550			3550
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Organizzazioni (specificare)
Beneficiari indiretti: - **450** famiglie degli studenti della scuola Saint Joseph di Bagdad sono sensibilizzate sulla tematica dei diritti umani tramite le presentazioni teatrali degli studenti
- **40** famiglie dei bambini e bambine del livello prescolare beneficiano di una maggiore qualità delle metodologie didattiche per l'educazione all'infanzia e vengono coinvolti nelle attività scolastiche
- **3500** famiglie degli utenti dello sportello d'ascolto del centro Caritas di Baghdad beneficiano di migliori condizioni emotive dei familiari traumatizzati
- **25** famiglie dei beneficiari dei fondi di start-up d'impresa beneficiano di maggiori opportunità di reddito

PROG.IN PART.JINDA ORG.DONNE YAZIDE

Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Enti e donatori privati Svizzeri

Budget annuale: 47.512,17€

Descrizione e obiettivi del progetto: Dopo l'attacco dell'ISIS alle loro aree di origine, giovani ragazze, donne e bambini Yazidi che vivono nel governatorato di Duhok, nel nord dell'Iraq, hanno dovuto sopportare trattamenti terribili tra cui rapimenti, riduzione in schiavitù e abusi sessuali. La Fondazione ha deciso di attivare un programma di sostegno attraverso l'attivazione di trattamenti psicosociali e attività terapeutiche con l'obiettivo di fornire alle persone colpite l'accesso alla riabilitazione e all'integrazione, la stabilizzazione delle famiglie in situazioni di crisi e la prevenzione di violenza domestica. Il percorso di sostegno è stato strutturato attraverso l'erogazione di servizi di assistenza psicologica e sanitaria e la distribuzione di kit di primo soccorso.

Impatto e risultati: Circa 600 donne sono state raggiunte dal progetto includendo quelle che hanno preso parte al corso di primo soccorso (300), e quelle che hanno ricevuto supporto medico e psicologico (200). Inoltre circa 200 minori hanno usufruito di terapie post-traumatiche. Circa 500 famiglie hanno inoltre beneficiato dei kit di primo soccorso.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	100	100	200						200
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO		500		500					500
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									



SOSTEGNO SCUOLA DI MUSICA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI A NUR-SULTAN

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: Donazioni da privati

Budget totale: 2.500,00€
Budget annuale: 2.500,00€

Descrizione e obiettivi del progetto: L’Ordine dei Frati Minori Conventuali è presente in Kazakhstan con una fraternità in uno dei quartieri più disagiati di Nur-Sultan, la capitale del Paese. In un contesto di disagio sociale acuto e di crisi profonda dei legami familiari, i religiosi hanno avviato una scuola di musica per i bambini e i giovani del quartiere. Finora è stato possibile studiare il pianoforte, grazie alla presenza di un frate insegnante di musica a titolo gratuito. In pochi anni gli studenti della scuola hanno vinto 10 premi, anche internazionali. L’obiettivo del progetto è di allargare l’offerta di formazione musicale con l’avvio di un corso di chitarra.

Impatto e risultati: Sono state acquistate 6 chitarre classiche e 12 giovani hanno potuto seguire il corso di chitarra impartito da un insegnante qualificato.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	6	6	12						12
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Ordine dei Frati Minori Conventuali



SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE - LIBANO

Sviluppo Agricolo

Canale di finanziamento: AICS + UE

Budget annuale: 623.804,64€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il programma di sviluppo rurale ha l’obiettivo di migliorare la qualità e la sostenibilità della gestione delle imprese rurali e delle cooperative che producono frutta fresca. Il programma si propone di accompagnare i beneficiari in un percorso di scambio di esperienze e formazione mirato alla riqualificazione dell’intero processo di produzione e vendita. Una parte fondamentale dell’intervento riguarda inoltre la fornitura di equipaggiamenti, macchinari e piccole infrastrutture, come capannoni per lo stoccaggio e confezionamento dei prodotti, che consentono un miglioramento delle capacità produttive dell’intera filiera.

Impatto e risultati: Il 2021 ha visto la conclusione di un progetto triennale mirato alla riqualificazione della filiera della ciliegia e dell’albicocca. Il progetto avviato nel 2020 finanziato dall’Unione Europea è entrato in piena operatività generando rilevanti miglioramenti nel processo produttivo e nei risultati della commercializzazione di frutta e verdura. Il progetto ha migliorato la produzione con l’adozione del sistema di controllo qualità funzionale alla vendita internazionale per 1.390 produttori, ha sviluppato le capacità di gestione del post-raccolta delle cooperative attraverso la dotazione di infrastrutture innovative e ha migliorato le condizioni di vendita dei produttori con un incremento medio dei profitti dei piccoli produttori del 36%, attraverso il rafforzamento della strategia commerciale.

Beneficiari diretti: Individui



CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	300	110	410						410
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI	460	40		420	80				500
FUNZIONARI PUBBLICI	39	16		45					45
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	1280	270		1500	50		1100		1550
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									
TOT.	2079	436	410	1965	130		1100		

LED	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	44	56	100						100
PERSONALE SCOLASTICO		8		8					8
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI	823	67		712	111				890
FUNZIONARI PUBBLICI	12	4		16					16
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									
TOT.	879	135	100	736	111				

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati FGPII

Budget annuale: 99.216,41€

Descrizione e obiettivi del progetto: La Fondazione Giovanni Paolo II con la sua presenza di 15 anni nel territorio libanese ha da sempre dato risposta ai tanti bisogni della popolazione sia rifu-
giata che libanese che sta vivendo situazioni di emergenza economica e sociale. In partenariato
con il vicariato apostolico di Beirut nel corso del 2021 sono state intraprese importanti iniziative
per fornire alla popolazione libanese in difficoltà socio-economica e alla numerosa popolazione di
rifugiati presenti nel paese assistenza sanitaria ed economica. Con l’acquisto ed equipaggiamento
di un bus-clinica mobile è stato possibile estendere il diritto alla salute alle fasce più svantaggiate
e dislocate nelle comunità più distanti dai centri ospedalieri cittadini. Inoltre numerose famiglie
sono state sostenute con un contributo economico per fare fronte alle spese per l’acquisto di beni
di prima necessità.

Impatto e risultati: Un bus-clinica mobile è stata acquistata ed equipaggiata ad ambulatorio per
fornire assistenza sanitaria a persone in difficoltà. Durante il 2021 questi acquisti sono stati con-
clusi ed a partire dal 2022 la clinica entrerà nella fase operativa. Il sostegno economico ha raggiun-
to circa 350 persone producendo benefici diretti per loro ed alle loro famiglie.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE	150	200							350
ALTRO (specificare)									

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 35.666,88€

Descrizione e obiettivi del progetto: In risposta alla crisi socio-economica che sta colpendo il Libano negli ultimi mesi ed al protrarsi della crisi siriana di cui non si riesce ancora ad intravedere la conclusione, la Fondazione, in partenariato con il Ministero della Difesa Italiano, si occupa della distribuzione di confezioni di latte in polvere alle famiglie svantaggiate. L'intervento ha avuto come destinatari bambini di età compresa tra 0 e 2 anni, fornendo i mezzi alimentari per una dieta in grado di garantire il sano sviluppo della persona.

Impatto e risultati: Grazie alla raccolta fondi organizzata dalla Fondazione è stato possibile acquistare, spedire e distribuire 7.400 confezioni di latte in polvere da 1kg ciascuna. La distribuzione in Libano e Siria è stata effettuata attraverso la rete di partner locali e la mobilitazione di volontari locali. La distribuzione ha coinvolto circa 4.000 bambini, compresa una grande quantità di profughi siriani ora residenti in Libano che continuano a rappresentare una delle fasce più vulnerabili di popolazione.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	2500	2500	5000				4000		5000
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 20.842,02€

Descrizione e obiettivi del progetto: L'esplosione nel porto di Beirut ha causato danni profondi e persistenti (fisici, psicologici e materiali). Intere famiglie, compresi molti bambini rifugiati siriani e le loro famiglie che vivono in Libano, hanno perso tutto, circa 300.000 persone sono rimaste senza casa. Grazie alle organizzazioni partner INSAN ed EQUAL in Libano e ai volontari, la Fondazione è stata in grado di intervenire immediatamente dopo l'esplosione per fornire aiuti di emergenza alle persone maggiormente colpite e vulnerabili.

Impatto e risultati: Grazie al sostegno economico fornito circa 100 profughi che hanno perso le proprie abitazioni a causa dell'esplosione sono stati supportati fornendo beni di prima necessità e contribuendo alla ricostruzione delle abitazioni e locali danneggiati.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	50	50							100
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

PALESTINA



BETHLEHEM GREEN CITY: VERSO UN MODELLO VIRTUOSO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: AICS

Budget annuale: 1.495.024,56€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto contribuisce a efficientare il sistema dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana. L'iniziativa rientra nell'ambito della co-operazione decentrata, che vede il comune di San Giovanni Valdarno quale capofila del progetto e il comune di Betlemme come partner. La Fondazione svolge il ruolo di partner operativo a supporto sia della gestione amministrativo-finanziaria sia tecnica in Palestina.

Impatto e risultati: Il progetto è stato avviato a settembre 2021. L'intervento avrà un impatto sul miglioramento delle competenze delle istituzioni locali (Betlemme e Jericho). Si prevede l'avvio di un sistema di stoccaggio, trattamento e riciclo dei rifiuti attraverso la creazione di un Eco-center nel Governatorato di Betlemme. Il lavoro con la comunità locale ne accrescerà la consapevolezza in tema sostenibilità ambientale legata alla produzione dei rifiuti.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

JERICO VALE! SUPPORTO ALLA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE INCLUSIVA E SOSTENIBILE PER IL SETTORE AGRO-ALIMENTARE

Emergenze Umanitarie

Canale di finanziamento: AICS

Budget annuale: 1.749.316,18€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del sistema istituzionale territoriale per la promozione dell'inclusione economica e la valorizzazione del territorio del governatorato di Jericho. Il progetto si rivolge alle autorità locali di Gerico in Cisgiordania (Governatorato e Camera di Commercio) con un focus particolare sul settore agro-alimentare, prevedendo il coinvolgimento delle piccole imprese del territorio di competenza e delle associazioni di settore. Il progetto si avvale di un partenariato multi-stakeholders sia in Italia che nel territorio e prevede una collaborazione tra attori pubblici e privati a livello locale e nazionale al fine di promuovere processi di sviluppo e di rafforzamento delle competenze locali. L'iniziativa rientra nell'ambito della cooperazione decentrata, che vede il comune di Bergamo quale capofila del progetto ed enti locali quali il governatorato di Jericho come partner. La Fondazione riveste il ruolo di partner operativo a supporto della gestione amministrativo-finanziaria e tecnica in Palestina.

Impatto e risultati: Il progetto è stato avviato a ottobre 2021. Nei primi mesi sono state intraprese attività preparatorie necessarie a predisporre le risorse umane, tecniche e finanziarie e gli strumenti e procedure necessari all'implementazione delle attività quindi nell'anno 2021 non è stato ancora prodotto alcun impatto sui beneficiari. Con l'intervento si prevede una ricaduta positiva sulle competenze tecniche, gli strumenti delle istituzioni locali, sulla Camera di Commercio di Jericho.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE MINORANZE CRISTIANE IN TERRA SANTA ATTRAVERSO LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO, GASTRONOMICO E AMBIENTALE LOCALE

Formazione e Lavoro

Canale di finanziamento: AICS – Bando Minoranze Cristiane perseguitate 2019

Budget totale: 142.560,00€
Budget annuale: 66.236,36€

Descrizione e obiettivi del progetto: Il progetto nasce dell’esigenza di tutelare le minoranze cristiane in Terra Santa e di salvaguardare al contempo l’identità palestinese in ambito artigianale, gastronomico ed ambientale. Per arginare la tendenza della comunità cristiana ad emigrare, in gran parte dovuta alle difficili condizioni in cui si trova a vivere, il progetto agisce sulle condizioni economiche e sociali. Il progetto nasce da una partnership strategica tra tre ONG italiane (VIS, ATS e Fondazione Giovanni Paolo II) da anni impegnate in Medio Oriente, che hanno coinvolto e favorito l’impegno congiunto e la sinergia dei loro partner locali storici per raggiungere il maggior numero di beneficiari possibile e produrre un impatto forte e significativo sulla comunità cristiana e palestinese.

Impatto e risultati: Grazie al progetto sono aumentate le opportunità di formazione professionale, di creazione di social business e di rafforzamento delle capacità manageriali nei settori dell’artigianato artistico, dell’ospitalità e in generale delle opere sociali gestite dalla comunità cristiana, secondo un approccio di protezione e di genere.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	35	65		100		100	35	65	
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO	12	14		26		26	12	14	
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

SENTIAMOCI BENE! GARANTIRE AD OGNI BAMBINO AUDIOLESO PALESTINESE IL DIRITTO ALL’ACCESSO AI SERVIZI DI DIAGNOSI, CURA, EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE

Educazione e Salute / Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Bando AICS OSC 2018

Budget totale: 1.650.000,00€
Budget annuale: 370.599,41€

Descrizione e obiettivi del progetto: L’obiettivo del progetto è migliorare le condizioni educative e di salute dei bambini e giovani audiolesi della Palestina, favorendo l’opportunità di uno sviluppo umano integrale e l’inclusione sociale. Il progetto ambisce a creare le condizioni affinché la rete di servizi di diagnosi, prevenzione, riabilitazione e cura possa estendersi in tutta la Cisgiordania meridionale per offrire ai nuovi nati la possibilità di uno screening precoce, oltre a una cura e riabilitazione risolutive.

Impatto e risultati: Nel corso dell’anno sono state migliorate la qualità, la quantità e la sostenibilità dei servizi educativi speciali e logopedici dell’Istituto Effetà Paolo VI di Betlemme a favore dei minori audiolesi e delle rispettive famiglie. Inoltre sono state sviluppate le competenze del personale medico, gli equipaggiamenti e i servizi sanitari. Sui territori di Betlemme, Hebron e Jericho sono state realizzate attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e alle comunità locali.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI			430					430	430
PERSONALE SCOLASTICO				35					35
PERSONALE SANITARIO				15					15
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE				5000					5000
ALTRO (specificare)									

PROGETTO HOGAR NINO DIOS BETLEMME

Educazione e Salute / Sostegno a categorie fragili

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 11.572,16€

Descrizione e obiettivi del progetto: Tra le attività in Palestina, la Fondazione da anni sostiene la casa Hogar Nino de Dios. La struttura è nata all’inizio della seconda Intifada ad opera della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato, dopo aver toccato con mano l’urgenza di una casa che accogliesse bambini malati, disabili, abbandonati e poveri. La necessità di tale struttura è determinata dalle cattive condizioni economiche e dalla cultura locale, che considera un disonore per la famiglia la nascita di figli con handicap o con problemi fisici o psicologici. La Fondazione ha per anni sostenuto, attraverso la generosità di cittadini privati, le attività di accoglienza dei minori disabili. Con il passare degli anni i bambini sono cresciuti ed è stata riscontrata la necessità di prolungare il supporto a persone estremamente vulnerabili. Per questa ragione sono stati avviati i lavori di costruzione della casa Madonna del Perpetuo Soccorso per l’accoglienza ed assistenza ai beneficiari maschi, ragazzi e adulti.

Impatto e risultati: Il contributo della Fondazione, insieme a quello di altri donatori, ha permesso di avviare e dare continuità ai lavori di costruzione della nuova casa di accoglienza ad oggi ancora in fase di costruzione. Se la disponibilità dei fondi sarà costante si prevede che i lavori saranno ultimati entro il 2022.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

SOSTITUZIONE DELLE PORTE E DELLE FINESTRE DEL PONTIFICIO ISTITUTO EFFETÀ PAOLO VI DI BETLEMME (PALESTINA)

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: 5x1000 (anno 2019)

Budget totale: 25.453,00€

Budget annuale: 25.453,00€

Descrizione e obiettivi del progetto: L’istituto Effetà Paolo VI di Betlemme, aperto nel 1971, è una scuola specializzata nella rieducazione audiofonetica dei bambini audiolesi. L’obiettivo principale del centro è la formazione e la preparazione degli alunni (1-18 anni) ad affrontare la società con la consapevolezza che la sordità non è un ostacolo per l’affermazione personale nell’ambiente civile. Per l’anno scolastico 2021-2022 l’Istituto Effetà accoglie 186 alunni, dei quali 185 sono di confessione islamica. È una caratteristica comune a tutte le opere sociali, sanitarie ed educative cristiane in Medio Oriente: oltre ad offrire servizi di qualità, sono aperte a tutti senza distinzione di razza né di religione. L’obiettivo del progetto è la sostituzione delle porte e finestre del centro, in un’ottica di risparmio energetico e di maggiore sicurezza per i beneficiari.

Impatto e risultati: Sono state sostituite n. 24 porte finestre e n. 28 finestre.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI			186						186
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Pontificio Istituto Effetà Paolo VI

SENEGAL

SENEGAL

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: Società Agricola Francescon

Budget annuale: Il budget annuale varia in base alla vendita del prodotto.

Descrizione e obiettivi del progetto: Grazie al contributo annuale proveniente dalla vendita dei meloni, In questi anni è stato costruito un campus scolastico in Senegal. Il campus, realizzato con standard italiani e costruito da maestranze senegalesi, offre alla popolazione residente nell'area aule nuove funzionali all'apprendimento di studenti maschi e femmine.

Impatto e risultati: Il campus ha ricevuto riconoscimenti di merito da parte del Ministero dell'Istruzione senegalese.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									600
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: le centinaia di studenti dei villaggi senegalesi vicini al campus.

Beneficiari indiretti: la municipalità del villaggio dove sorge il campus: Keur Diogou, vicino alla città di Thies.

SIRIA

PROGETTO IL BUS DELLA SPERANZA

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: Enti e donatori privati svizzeri

Budget annuale: 69.579,36€

Descrizione e obiettivi del progetto: La Fondazione è dal 2016 impegnata a sostegno della popolazione siriana, sia in Siria che nei paesi limitrofi. Nella città di Aleppo si è provveduto all'acquisto di un bus adibito al trasporto di bambini e ragazzi che trovano nelle strutture allestite dai francescani della Custodia di Terra Santa un luogo sicuro e accogliente per lo studio, ma anche per attività ludiche e sociali. Inoltre è stato predisposto un secondo bus per offrire sostegno sociale, psicologico ed educativo per i bambini siriani e le loro famiglie ad Aleppo e Homs.

Impatto e risultati: Le azioni in Siria della Fondazione hanno come obiettivo principale quello di sostenere le nuove generazioni e affrontare la situazione emergenziale nella quale sono costrette a vivere. Ricostruire identità sociale e riconnettere il tessuto sociale fortemente danneggiato. Le attività ludiche e il rafforzamento dei servizi di sostegno sociale aiutano i bambini ad alleviare il dolore emotivo e a poter giocare e apprendere nonostante i traumi subiti a causa della guerra.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									600
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

Beneficiari diretti: Pontificio Istituto Effetà Paolo VI

Beneficiari indiretti: la municipalità del villaggio dove sorge il campus: Keur Diogou, vicino alla città di Thies.

PROGETTO STUDENTATO SIRIA

Educazione e Salute

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati

Budget annuale: 18.090€

Descrizione e obiettivi del progetto: Nell’ambito dei suoi interventi in Siria la Fondazione, in partenariato con il Vicariato Apostolico di Siria, ha contribuito alla restaurazione di uno studentato universitario reso inagibile dai danni causati dai bombardamenti durante la guerra. Lo studentato della città di Aleppo, oltre a ospitare gli studenti, dispone di locali per la conduzione di lezioni, seminari e incontri.

Impatto e risultati: La riapertura dello studentato ha garantito il diritto allo studio ai circa 40 studenti (25 donne e 15 uomini) che possono beneficiare della struttura. Inoltre si stima che grazie ai locali ristrutturati sono stati condotti corsi, seminari ed incontri che hanno coinvolto 80 persone tra studenti, professori e personale universitario.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI	30	30							60
PERSONALE SCOLASTICO	15	5							20
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

PROGETTO PARTNER. SALESIANI DAMASCO

Formazione e Lavoro

Canale di finanziamento: Raccolta fondi da cittadini ed enti privati FGPII

Budget annuale: 2.071€

Descrizione e obiettivi del progetto: Nel quadro della loro presenza in Siria l’Ordine dei Salesiani ha richiesto alla Fondazione di curare la progettazione di una nuova cittadella da costruire nella città di Damasco, al fine di poter condurre attività di educazione, formazione professionale, inserimento lavorativo e sostegno socio-economico alle persone in difficoltà.

Impatto e risultati: L’ufficio tecnico della Fondazione ha ultimato la progettazione della cittadella. La successiva fase di costruzione dipenderà dalla disponibilità di fondi dei Salesiani. In considerazione della natura della attività condotte non vengono conteggiati beneficiari per il periodo di riferimento.

Beneficiari diretti: Individui

CATEGORIE	SESSO		ETÀ			CATEGORIE VULNERABILI			TOTALE
	UOMO	DONNA	MINORI	ADULTI	ANZIANI	MINORANZE RELIGIOSE	MIGRANTI RIFUGIATI	DISABILI	
STUDENTI									
PERSONALE SCOLASTICO									
PERSONALE SANITARIO									
PICCOLI PRODUTTORI									
FUNZIONARI PUBBLICI									
DISOCCUPATI E PERSONE IN STATO DI BISOGNO									
CITTADINI DESTINATARI DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE									
ALTRO (specificare)									

SITUAZIONE ECONOMICA

LA RACCOLTA FONDI

Il 3 febbraio 2022 il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile OIC 35 che integra i principi contabili nazionali ed introduce nuove e specifiche regole tenuto conto della particolare natura degli enti del terzo settore.

Le nuove regole hanno ridefinito la struttura del "Rendiconto Gestionale" e di conseguenza vengono modificate le modalità di riclassificazione delle varie componenti di costo e ricavo.

Secondo la nuova struttura i costi ed i ricavi vengono raggruppati in 5 grandi gruppi:

- A) Costi e oneri da attività di interesse generale
- B) Costi e oneri da attività diverse
- C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi
- D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
- E) Costi e oneri di supporto generale

Si evidenziano di seguito alcuni dei principali aspetti relativi alla raccolta fondi (e quindi della parte relativa ai ricavi) seguendo lo schema proprio del nuovo "Rendiconto gestionale" in modo da consentire una lettura omogenea con i documenti del bilancio contabile.

CLASSIFICAZIONE GENERALE

Il "Rendiconto gestionale" evidenzia ricavi complessivi per **€3.480.127** comprensivi di €1.278 e €95.969 relative a componenti finanziarie e straordinarie non dipendenti dall'attività di raccolta fondi.

Classificazione di bilancio	Valore
A) attività di interesse generale	2.393.246
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	755.464
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.278
E) Proventi di supporto generale	234.170
- Altri proventi di supporto generale (Straordinari)	95.969
Totale Ricavi (da raccolta)	3.382.880
Totale Ricavi (Comprese componenti straordinarie e attività finanziaria)	3.480.127

Seguendo la classificazione del bilancio la Raccolta fondi della nostra Fondazione si può evidenziare in tre grandi gruppi nelle percentuali riportate nel grafico sottostante.



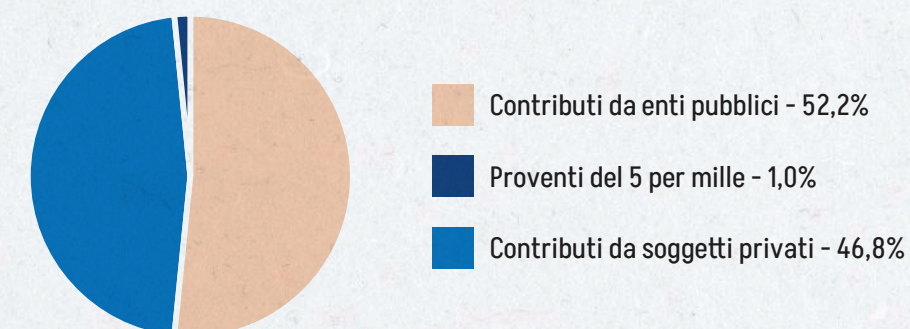
Si riportano di seguito le analisi e le specifiche delle varie componenti:

SEZIONE A: COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nella sezione A vengono espone le componenti reddituali delle attività principali della Fondazione e cioè delle attività che consentono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

La sezione A comprende un ricavo complessivo di **2.393.246€**.

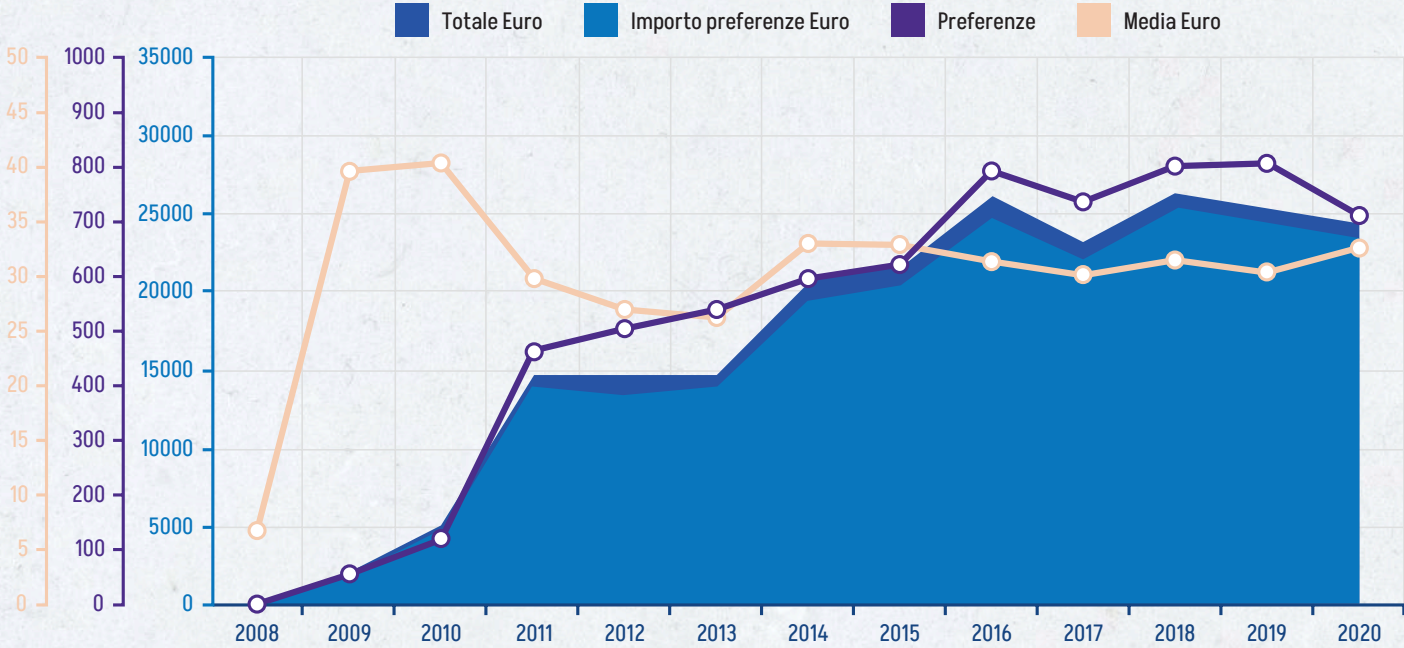
A) Attività di interesse generale	Valore	%
Proventi del 5 per mille	24.311	1,0%
Contributi da soggetti privati	1.120.813	46,8%
Contributi da enti pubblici	1.248.122	52,2%
Totale Ricavi	2.393.246	100%



1) Proventi del 5x1000

Nel 2021 l’Agenzia delle Entrate ha comunicato ed erogato i fondi del 5X1000 relativi al 2020. Nel 2020 la FGPII è stata scelta come destinataria del contributo 5x1000 da 710 soggetti, per un contributo totale di 24.311€.

Come si vede dal grafico e dalla tabella riportata è sostanzialmente confermato il trend degli ultimi 3 anni.



Anno	Totale Euro	Importo preferenze Euro	Preferenze	Media Euro
2018	26.296	25.122	799	31.44
2019	25.453	24.297	804	30.22
2020	24.311	23.176	710	32.64

2) Contributi da soggetti privati

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi portate avanti dalla struttura italiana. In particolare, 455.836€ sono stati raccolti dall’Ufficio Fundraising Italia, tramite varie tipologie di campagne, rivolte soprattutto alle persone fisiche (sollecitate soprattutto con “direct marketing” e pubblicazioni su riviste). I contributi da soggetti privati di questa sezione sono così ripartiti:

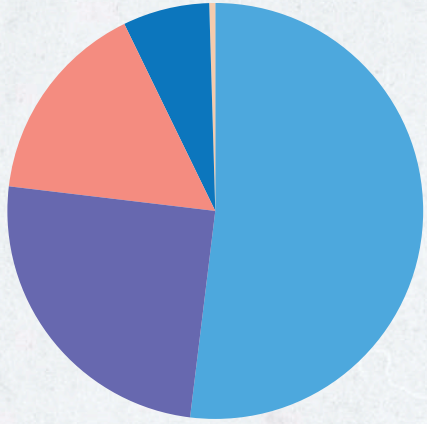
Le persone fisiche hanno donato un totale di 75.485,03€

Le Fondazioni, associazioni, società hanno contribuito per un totale di 5.026,01€

I fondi raccolti presso gli enti ecclesiastici ammontano a 178.434,84€

Altre 280.023,75€ sono raccolte presso i partner di progetto o soggetti ed enti diversi

581.843,28€ provengono da raccolta si progetti della Fondazione e raccolta mista.



- Raccolta progetti Fondazione e raccolta mista - 52%
- Contributi da Partner o Soggetti ed Enti diversi - 25%
- Enti ecclesiastici- 16%
- Persone Fisiche - 6,5%
- Fondazioni, associazioni e società - 0,5%

3) Contributi da enti pubblici

La raccolta da enti pubblici e istituzioni rappresenta un altro importante settore della raccolta fondi generale della Fondazione. Nel 2021 questo canale ha finanziato progetti e attività per un totale pari a 1.248.122,28€. L’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è il principale finanziatore pubblico dei nostri progetti (per un totale di 1.197.587€). Gli altri enti pubblici coinvolti sono la Prefettura di Arezzo che finanzia parte del progetto relativo all’accoglienza di richiedenti asilo, con un contributo di 34.994,22€ e altri partner istituzionali per un totale di 15.540,98€.

SEZIONE B: COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE

La sezione B) è relativa alle attività accessorie (che nella nostra Fondazione non vengono svolte).



SEZIONE C: RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SEZIONE D: COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La sezione C comprende tutte le attività di raccolta fondi non vincolata a progetti o alle attività già esposte nella sezione A.

La sezione D è dedicata alle componenti finanziarie.

1. Raccolta fondi Ufficio Italiano

In questa sezione sono raccolti i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi portate avanti dall'Ufficio Fundraising Italia ma non destinati a specifiche campagne o progetti e finalizzati alla generalità delle Opere della Fondazione. Si tratta sia di erogazioni una tantum che di sostegno continuativo nel corso dell'anno tramite SDD (addebito diretto bancario).

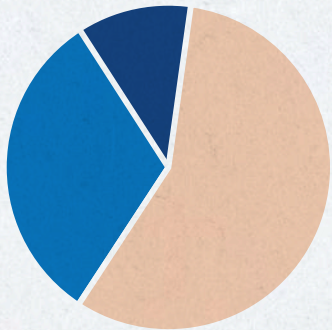
2. Raccolta fondi Ufficio Svizzero

L'Ufficio svizzero, con sede a San Gallo, si rivolge al bacino dei donatori svizzeri; raccoglie fondi tramite vari strumenti, sebbene la maggior parte di essi siano sollecitati con operazioni di direct mailing.

3. Raccolta Fondi Direzione

Questa sezione rappresenta i proventi non direttamente riconducibili agli Uffici di raccolta fondi italiano e svizzero. Si tratta di donazioni, da parte di Fondazioni, aziende, istituti e diocesi varie, non sollecitate da campagne.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	Valore	%
Raccolta Fondi Ufficio Italiano	430.907	57,0%
Raccolta Fondi Ufficio Svizzero	238.697	31,6%
Raccolta Fondi Direzione	85.859	11,4%
Totale Ricavi	755.463	100%



- Raccolta Fondi Ufficio Italiano - 57,0%
- Raccolta Fondi Ufficio Svizzero - 31,6%
- Raccolta Fondi Direzione - 11,4%



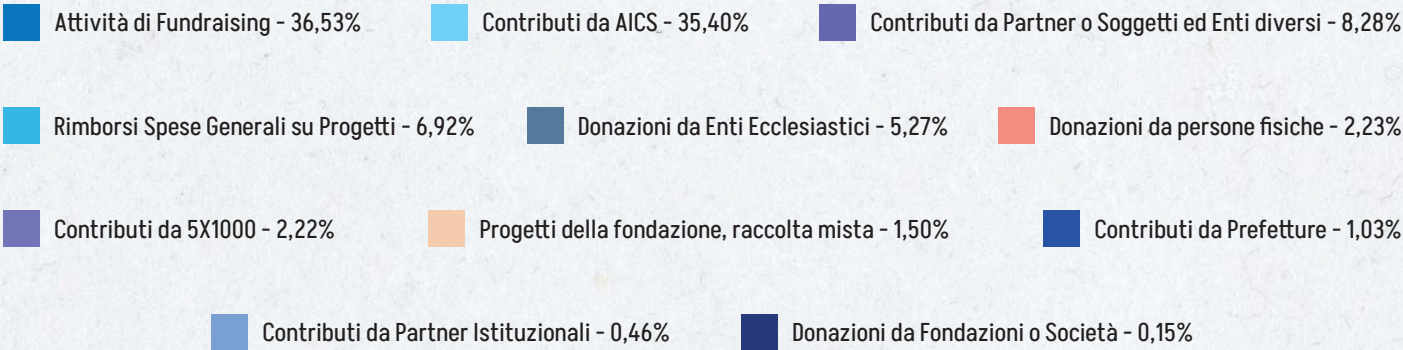
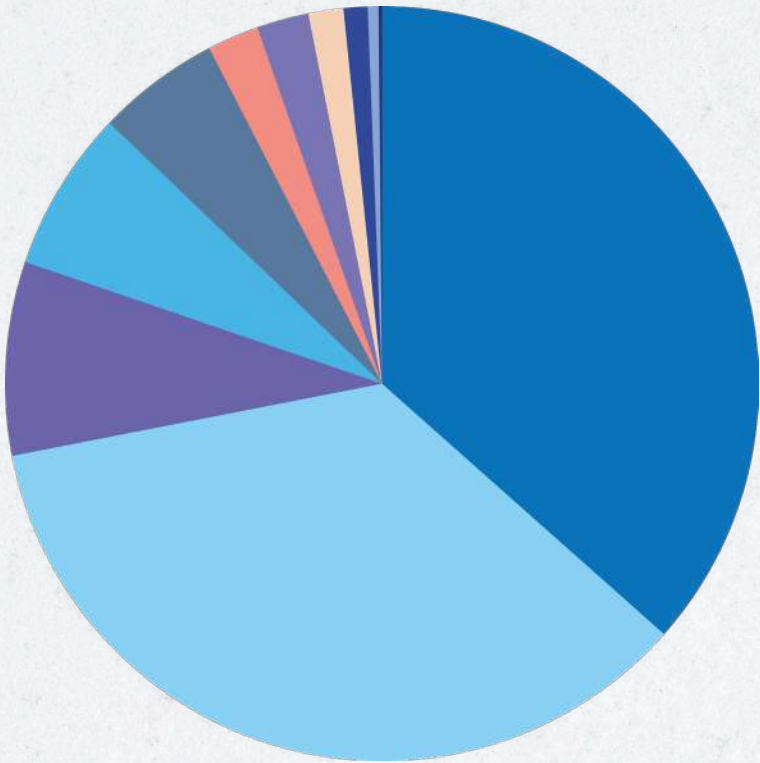
SEZIONE E: PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione E riepiloga tutte le componenti di costo o ricavo relative alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione.
Nella sezione E del bilancio sono riportati i proventi relativi al rimborso delle spese generali sui progetti di cui alla sezione A) per €234.170 ed altri €95.969 per componenti straordinarie.

E) Proventi di supporto generale	Valore	%
Altri proventi di supporto generale	95.969	29,1%
Rimborsi spese generali sui progetti	234.170	70,9%
Totale Ricavi	330.139	100%

I proventi relativi al 2021 sono stati riclassificati anche per tipologia di donatore. Da questa riclassificazione si evidenzia come la raccolta proveniente dalle attività dell'ufficio fundraising, rappresenti la principale fonte di finanziamento della Fondazione con oltre il 40% del totale (raccolta da attività di fundraising, donazioni da persone fisiche e contributi da 5X1000). Anche i contributi provenienti dall'AICS sono un'importante parte del raccolto con il 35% sul totale raccolto.

Tipologia di donatore	Incidenza sul totale dei ricavi
Raccolta da attività di Fundraising (Privati, Aziende)	36,53%
Contributi da AICS	35,40%
Contributi da Partner o Soggetti ed Enti diversi	8,28%
Rimborsi Spese Generali su Progetti	6,92%
Donazioni da Enti Ecclesiastici	5,27%
Donazioni da persone fisiche	2,23%
Contributi da 5X1000	2,22%
Progetti della fondazione, raccolta mista	1,50%
Contributi da Prefetture	1,03%
Contributi da Partner Istituzionali	0,46%
Donazioni da Fondazioni o Società	0,15%
Totale	100,00%



AZIONI DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Notiziario “VOCI DAL VICINO ORIENTE”

A seguito della registrazione ufficiale al nr. 6084 del notiziario “Voci dal Vicino Oriente” presso il Tribunale di Firenze, avvenuta nel luglio del 2018, abbiamo iniziato a produrre e distribuire il notiziario semestralmente.

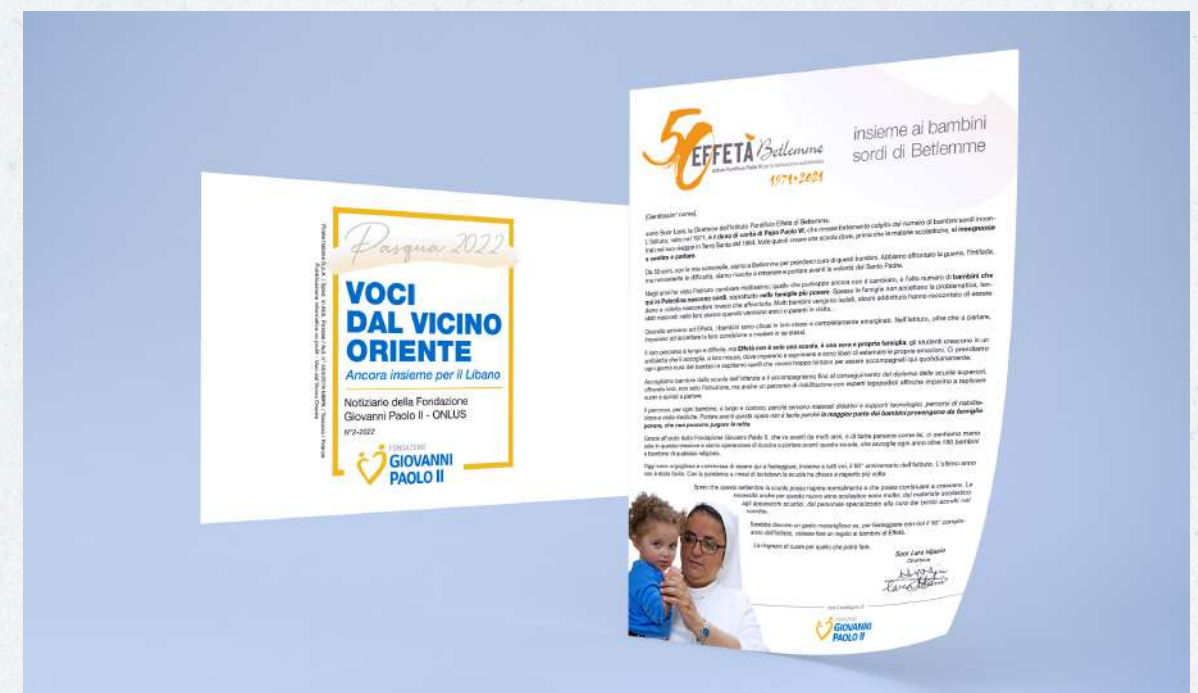
Nel corso del 2021 sono stati prodotti e distribuiti due numeri della rivista inviati gratuitamente ai sostenitori attivi della Fondazione.



MAILING

Nel corso del 2021 sono stati inviati 5 mailing cartacei ai sostenitori attivi della Fondazione:

- Marzo 2021:** riepilogo delle donazioni valido ai fini fiscali, insieme agli auguri per la Pasqua
- Aprile - Maggio 2021:** è stato inviato un mailing completamente dedicato al 5x1000, insieme al primo numero del Notiziario “Voci dal vicino oriente”
- Settembre 2021:** un mailing dedicato al 50° anniversario dell’Istituto Effetà
- Ottobre 2021:** il mailing istituzionale in occasione di San Giovanni Paolo II è stato inviato insieme al secondo numero del Notiziario “Voci dal vicino oriente”
- Dicembre 2021:** un messaggio di auguri per il Natale e l’appello per l’acquisto di latte in polvere per il Libano.



PRESENZA SULLA STAMPA

La Fondazione è stata presente su vari riviste e quotidiani nel corso del 2021, sia per la campagna del 5x1000 (Avvenire) che per la campagna di Natale (uscite su Famiglia Cristiana, Avvenire, Benessere, Città Nuova).
In occasione della celebrazione del 50° anniversario di Effetà è stato strutturato un piano pubblicitario su Famiglia Cristiana, Jesus e Avvenire.



Famiglia Cristiana - Jesus - Avvenire - 50° Anniversario di Effetà



Avvenire - campagna del 5x1000



Benessere - campagna donazioni per latte in Libano

PRESENZA IN TV E RADIO

La Fondazione Giovanni Paolo II ha celebrato il 50° anniversario dell'Istituto Effetà attraverso molte presenze in TV:

- spot 30 secondi canali Mediaset (Mediafriends) in onda dal 25/07 al 31/07/2021
- spot 30 secondi canali RAI (Rai per il sociale) in onda dal 30/08 al 05/09/2021
- due presenze a TV2000: trasmissione "Siamo Noi" del 29/06/2021 con la presenza del Presidente in studio ed il collegamento da Betlemme dove all'Istituto Effetà erano collegate le suore, il Patriarca di Gerusalemme Mons. Pizzaballa e alcuni bambini.

Il 13 ottobre 2021, l'Istituto Effetà è apparso sul TG 2000.

- due presenze nella trasmissione televisiva Spazio Libero (Rai parlamento) in data 12 giugno e 21 dicembre

È stata inoltre organizzata una presenza nella trasmissione radiofonica Spazio Libero (Rai parlamento) in data 24 dicembre.



COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL

Nel corso del 2021 abbiamo utilizzato maggiormente i canali digital: il sito web della Fondazione è stato aggiornato con news ed articoli; le informazioni sono state comunicate anche attraverso la pagina Facebook “Fondazione Giovanni Paolo II”. I donatori sono inoltre stati aggiornati tramite e-mail.

È stata inoltre creata la newsletter della Fondazione, “Voci dal Medio Oriente”.



ALTRE INFORMAZIONI

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Le disposizioni del Codice Etico, introdotto nel corso dell'anno 2020, sono vincolanti e si applicano senza alcuna eccezione ai membri del Consiglio di Amministrazione, al direttore, ai dipendenti, ai collaboratori a qualunque livello, ai membri degli organi di controllo e ai volontari.

La Fondazione e i destinatari del Codice Etico si impegnano a ottemperare in particolar modo ai principi di:

- Rispetto della dignità delle persone e pari opportunità evitando atteggiamenti preferenziali oltre a ogni tipo di abuso e discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia di appartenenza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose e alle condizioni personali e sociali. La Fondazione non tollera inoltre qualsiasi tipo di abuso fisico, psicologico o emotivo, inclusa ogni forma di bullismo.
- Uguaglianza di genere e inclusione riconoscendo il valore delle differenze, a partire dalla selezione del personale interno e dei collaboratori esterni. La Fondazione si impegna a utilizzare un linguaggio inclusivo che non alimenti nessun tipo di discriminazione.
- Tutela e protezione dei minori ai sensi dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC). La Fondazione è responsabile di promuovere pratiche sicure per i minori e di proteggerli da danni, abusi, negligenza e sfruttamento in qualsiasi forma. Inoltre, intraprende azioni per evitare che coloro che abusano dei minori entrino a far parte della Fondazione.
- Rispetto della privacy e tutela dei dati sensibili attraverso l'applicazione delle norme europee sul diritto alla privacy (GDPR) e la raccolta e utilizzo di materiale multimediale previa concessione di liberatoria firmata dai soggetti ritratti.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La Fondazione riveste tuttora la natura di ONLUS, non avendo ancora richiesto la iscrizione al RUNTS diventato operativo il 23 Novembre 2021.

Il Collegio evidenzia che in questo contesto le attività dell'Ente sono quelle previste dallo statuto attualmente in vigore e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997.

Abbiamo svolto attività di monitoraggio sul Bilancio Sociale al 31.12.2021, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 Luglio 2022, al fine di verificare:

- a) L'osservanza e le finalità previste dallo statuto e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- b) L'esercizio in via esclusiva delle attività previste dallo statuto e dall'art. 10 del D.Lgs. 460/1997;
- c) Il rispetto dell'attività di raccolta fondi del principio di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- d) Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, inclusa l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi Sociali.

Attestazione di conformità del bilancio sociale

Al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione, riportata nel paragrafo "Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale" al 31.12.2021, secondo cui il Bilancio Sociale è stato predisposto in conformità con quanto disposto dal D.lgs 117/2017 e successive eventuali modificazioni sono state svolte procedure di verifica.

- Verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario di cui al paragrafo 6, sezione 6 del D.M. 4 luglio 2019 ai dati e alle informazioni riportate in Bilancio al 31.12.2021 approvato dall'organo amministrativo;
- Analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - Raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale e rilevazione dei processi e delle procedure che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione e trasmissione dei dati;
 - Analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale.

- Analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale.
- Verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza degli stakeholder, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale.
- Verifica della conformità della struttura del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Dalle attività di verifica ed analisi svolte, come sopra riportato, il Collegio all'unanimità ritiene che nulla osti all'attestazione che nel suo complesso il bilancio sociale al 31.12.2021 della Fondazione Giovanni Paolo II - ONLUS sia stato redatto in conformità alle Linee Guida sopra richiamate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs 117/2017 e s.m.i..

